



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

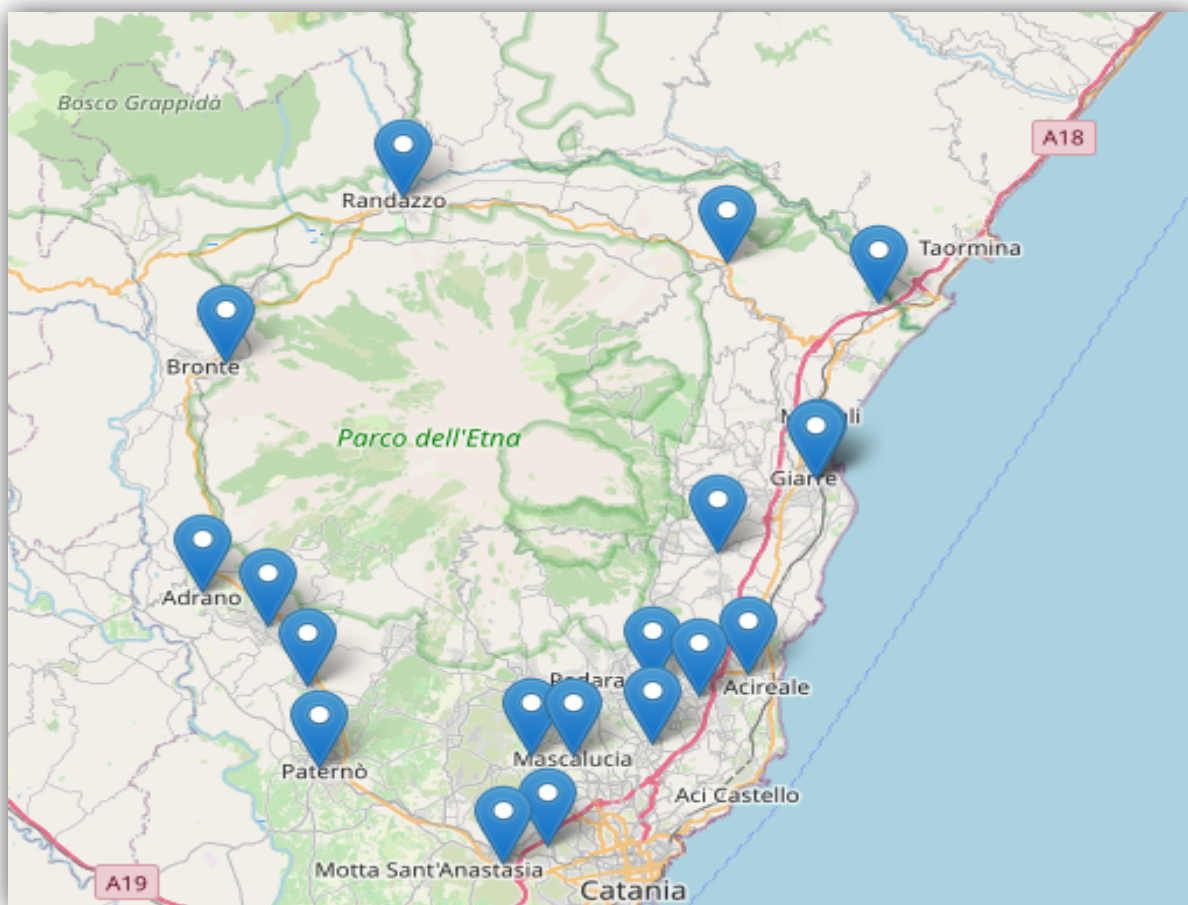


PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022 - 2025



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

CPIA CATANIA 2



Centro Provinciale Per L'istruzione Degli Adulti - CPIA Catania 2

Sede amministrativa: Viale Libertà, 151 – 95014 Giarre (CT)
Codice Fiscale: 92032760875 - Codice meccanografico: CTMM151004
Codice univoco ufficio: **UF783Q**
Tel. 095 5864506
p.e.o.: ctmm151004@istruzione.it - p.e.c.: ctmm151004@pec.istruzione.it
www.cpiacatania2.edu.it
CIR: CBJ873

INDICE - SEZIONI PTOF

SEZIONE 1 Pag. 4	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio. Caratteristiche principali della scuola Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali Risorse professionali
SEZIONE 2 Pag. 17	LE SCELTE STRATEGICHE	Priorità desunte dal RAV Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) Piano di miglioramento Principali elementi di innovazioni
SEZIONE 3 Pag. 32	L'OFFERTA FORMATIVA	Aspetti generali Curricolo di Istituto Traguardi attesi in uscita Insegnamenti e quadro orario Valutazione degli apprendimenti Ampliamento curricolare Ampliamento extracurricolare Attività previste in relazione al PNSD Orientamento Azione della Scuola per l'inclusione scolastica Piano per la didattica digitale integrata
SEZIONE 4 Pag. 127	ORGANIZZAZIONE	Modello organizzativo Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza Reti e Convenzioni attivate Piano di formazione del personale docente Piano di formazione del personale ATA

SEZIONE 1
**LA SCUOLA E
IL SUO
CONTESTO**

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.
Caratteristiche principali della scuola
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
Risorse professionali

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il CPIA Catania 2 svolge la sua attività istituzionale su un vasto territorio con realtà economico - sociali diverse. La sede amministrativa si trova nel comune di Giarre sulla costa orientale della Sicilia, tra l'Etna e il mar Ionio, ad un'altitudine di 81 metri s.l.m.

La superficie del territorio di **Giarre** ricade in parte all'interno del Parco dell'Etna e costituisce un patrimonio paesaggistico di grande valore. La città di Giarre ha 26.308 abitanti ed è facilmente raggiungibile essendo servita dalla strada statale 114 "Orientale sicula" e dallo svincolo dell'autostrada A18 Messina-Catania, è ben collegata anche dalla rete ferroviaria e dal servizio autobus. Il tessuto economico del territorio è abbastanza variegato e caratterizzato dalla presenza di aziende agricole, attività industriali, artigianali e commerciali. Sono presenti nel suo territorio strutture sportive, associazioni che offrono diversi servizi di natura ricreativa e culturale e comunità alloggio per minori stranieri. Nel territorio giarrese sono presenti diversi musei: Museo del Presepio, Museo degli Usi e Costumi delle Genti dell'Etna, Museo Etneo delle Migrazioni, Museo-*Teatro* dell'Opera dei pupi. Le sedi associate del CPIA Catania 2 sono Acireale, Biancavilla, Misterbianco, Paternò e San Giovanni La Punta.

Acireale è un comune di 50.399 abitanti, situato su un altopiano a strapiombo sul mare (161 metri s.l.m.). Il suo territorio comprende una serie di borghi marinari dotati di porticciolo, è ricco di sorgenti di acqua ed è coltivato soprattutto ad agrumi. Le attività economiche principali sono l'agricoltura, la pesca, il turismo, la ristorazione e l'edilizia. Acireale è sede di numerose istituzioni, enti e associazioni e costituisce anche sul profilo dei servizi statali e regionali, un punto di riferimento per l'intero hinterland acese e comuni limitrofi. I

collegamenti principali della città sono l'autostrada A18 Messina - Catania - Siracusa e la circonvallazione, formata dalla Via Cristoforo Colombo e dalla Strada statale 114 Orientale Sicula, di fondamentale importanza per la viabilità della città. Acireale dispone di una propria stazione ferroviaria sulla linea Messina-Siracusa con un traffico di treni a lunga percorrenza e di interesse regionale e nazionale. Buona parte della viabilità nel territorio è su strade provinciali.

Di interesse culturale la Biblioteca Zelantea, il museo delle tradizioni contadine, il museo delle uniformi, il museo dell'Opera dei Pupi, il museo del Carnevale, il museo diocesano.

Biancavilla è un comune di 22.755 abitanti situato alle falde dell'Etna, a 513 metri s.l.m., a nord-ovest della città di Catania, su un lastrone magmatico che strapiomba sulla valle del Simeto. È un comune appartenente al Parco dell'Etna ed è adiacente a quello dei Nebrodi. Biancavilla è un grosso centro agricolo della provincia catanese. Nel suo territorio sono presenti boschi, pascoli permanenti e aziende che operano nei settori alimentari, come nella produzione e commercio di mandorle, uva, agrumi, fichi d'India; aziende del vestiario, del mobilio, dei materiali da costruzione e diverse concessionarie automobilistiche. L'economia si basa principalmente sull'agricoltura. Ottima la produzione nel territorio di uve e vini da tavola. Sviluppato anche l'allevamento soprattutto di bovini, ovini, caprini e equini. Le strade extraurbane mettono in collegamento Biancavilla con Catania e i comuni pedemontani attraverso la SS 284 mentre il territorio a nord-ovest e sud-est verso i comuni di Adrano e Santa Maria di Licodia è collegato dalla SP 220-II, a nord dalla SP 80 verso la pineta e la stazione turistica del versante Sud dell'Etna. Biancavilla è servita dai treni e dalle autolinee della Ferrovia Circumetnea.

Misterbianco è un comune di 49.634 abitanti della città metropolitana di Catania, ha un'altitudine di 210 m s.l.m. Importante l'agricoltura, che produce prevalentemente cereali, uva e arance. Si pratica anche l'allevamento di bovini e avicoli. L'industria è costituita da aziende di piccole e medie dimensioni, che operano nei più svariati comparti. Una vasta area alla periferia dell'abitato è stata destinata a numerose strutture commerciali per l'abbigliamento, le calzature, gli articoli per la casa. Il comune di Misterbianco è dotato di due linee urbane che collegano il centro con le frazioni limitrofe. Il servizio di trasporto pubblico è gestito direttamente dal Comune di Misterbianco grazie alla donazione di due minibus, donati al comune, che svolgono il servizio in maniera gratuita. Il comune di Misterbianco è inoltre collegato con Catania dalla Ferrovia Circumetnea, dal servizio autobus e dalla metropolitana.

Paternò è un comune di 44 985 abitanti della città metropolitana di Catania in Sicilia. Ha un'altitudine di 225 m s.l.m. E' situato nella parte orientale dell'isola, più precisamente nel lato sudoccidentale a ridosso del vulcano Etna, dista 18,4 km da Catania e si trova al confine con il Libero consorzio comunale di Enna. L'agricoltura produce cereali, frumento, ortaggi, foraggi, uva, olive, agrumi (che alimentano il comparto delle esportazioni) e altra frutta; si pratica anche l'allevamento di bovini, suini, ovini, caprini e avicoli. L'industria è costituita da aziende di piccole e medie dimensioni, che operano nei comparti: alimentare, metalmeccanico, dell'abbigliamento, degli articoli in pelle, della lavorazione del legno, della stampa, della carta, dei materiali da costruzione, della produzione e distribuzione dell'energia elettrica e del gas e dell'edilizia. Il terziario comprende il settore bancario, assicurativo e informatico. Su Paternò insistono diverse stazioni ferroviarie; nell'estrema parte orientale della città, sorge la stazione FCE, essendo uno dei comuni della provincia attraversati dalla Ferrovia Circumetnea (a scartamento ridotto, attiva dal 1895), che collega Catania con Riposto. Fuori dal centro abitato, nella parte meridionale, sorgono le due stazioni delle Ferrovie dello Stato: Sferro e Gerbini, facente parte della Ferrovia Palermo-Catania.

San Giovanni La Punta conta 22.630 abitanti su una superficie di 10,85 km² e sorge a 350 m s.l.m. È un importante polo commerciale, punto nevralgico dei paesi etnei per le intense attività, concentrate principalmente sull'asse viario denominato Viale della Regione. L'agricoltura produce uva, olive, agrumi e altra frutta. L'industria è costituita da aziende di piccole e medie dimensioni, che operano nel comparto alimentare, metalmeccanico, del legno, chimico, dei materiali da costruzione, degli strumenti ottici e attrezzature fotografiche, dei mobili, dell'edilizia e della produzione e distribuzione di energia elettrica e gas. Il terziario si compone di una sufficiente rete distributiva oltre che dell'insieme dei servizi più qualificati, che comprendono quelli bancario e assicurativo. Il Comune di San Giovanni la Punta è attraversato da numerose strade che lo mettono in comunicazione con tutta la Sicilia. Grazie infatti allo svincolo autostradale *Paesi Etnei*, il Comune è collegato all'Autostrada A18 Messina-Catania; allo svincolo A18 dir per Catania centro; alla Tangenziale ovest di Catania. La mobilità pubblica conta sul servizio pubblico urbano gestito dall'Azienda Siciliana Trasporti e sul servizio di autobus extraurbani verso Catania e altri comuni limitrofi.

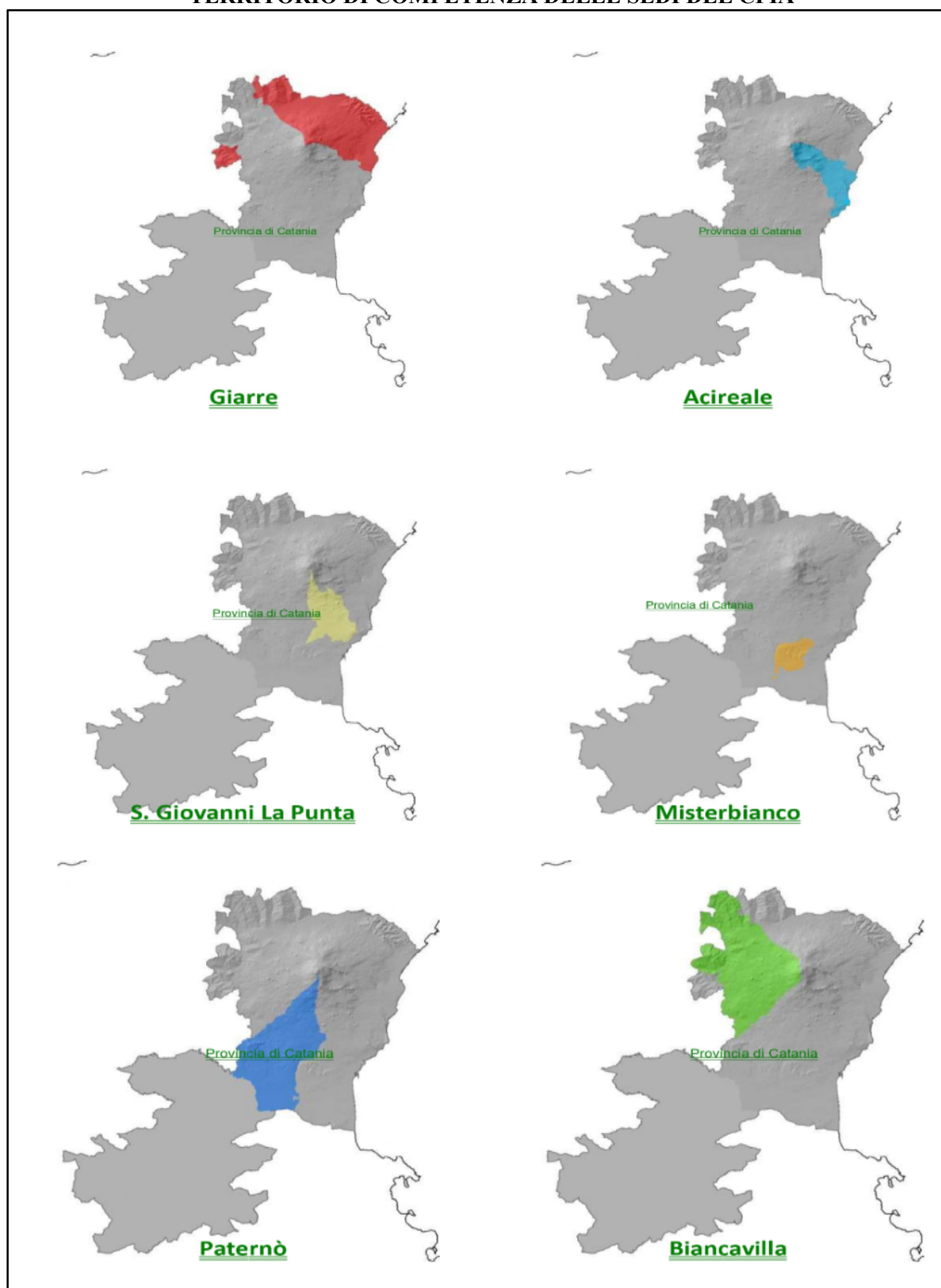
I PUNTI DI EROGAZIONE DEL CPIA CATANIA 2

Le sedi di servizio, dove avviene l'espletamento delle attività didattiche ordinamentali e dell'ampliamento dell'offerta formativa, oltre che risiedere negli ex Centri Territoriali Permanenti nei comuni sopradescritti, sono ubicati nei comuni di Calatabiano, Linguaglossa,



Randazzo, Aci Sant'Antonio, Santa Venerina, Mascalucia, San Pietro Clarenza, Viagrande,
Santa Maria di Licodia, Adrano, Bronte e Misterbianco.

TERRITORIO DI COMPETENZA DELLE SEDI DEL CPIA



TIPOLOGIA DELL'UTENZA

La popolazione studentesca del CPIA CATANIA 2 è eterogenea per nazionalità, età, condizioni socio-economico-culturali ed è costituita da:

- Immigrati extracomunitari provenienti da diverse parti del mondo, alcuni privi di scolarizzazione pregressa, che richiedono corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, altri in possesso di titoli di studio medio-alti, che oltre a voler perfezionare la conoscenza della lingua italiana, desiderano acquisire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e proseguire il percorso di studi fino al conseguimento di un titolo superiore;
- Italiani adulti, non ancora in possesso del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione fondamentale per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Studenti minorenni seguiti in alcuni casi dai servizi sociali e dal Tribunale dei minori, che rientrano in formazione per l'acquisizione del titolo conclusivo del primo ciclo e minori non accompagnati presenti nei centri di accoglienza, ricadenti nei luoghi delle sedi associate;
- Studenti che richiedono la frequenza del corso di secondo periodo per l'acquisizione della certificazione attestante le competenze di base per il conseguimento del Diploma di scuola secondaria di II grado;
- Adulti e minori ristretti nelle strutture carcerarie.

La realtà sociale nella quale il CPIA Catania 2 opera presenta diffusi problemi di disagio giovanile, di disoccupazione, di degrado socio-economico-culturale, inoltre la difficoltà nei collegamenti tra i vari comuni in cui il CPIA opera comporta problemi logistici e l'impossibilità di fruire in maniera ottimale delle opportunità didattico-formative offerte dalla scuola.

In questo scenario il CPIA Catania 2 si trova a dover rispondere anche ad esigenze diverse dalla tradizionale didattica formale diventando luogo di incontro tra diverse generazioni, centro di accoglienza, inclusione, integrazione e scambio culturale tra alunni comunitari ed extracomunitari, stimolando l'interesse degli utenti per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica e per contrastare le disuguaglianze.

L'azione didattica mira all'innalzamento del livello socio-economico-culturale della popolazione per favorirne l'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo. Le attività didattiche che si svolgono presso gli istituti penitenziari rappresentano un'opportunità di riscatto e di crescita per il reinserimento nella società e nel mondo del lavoro.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il CPIA è strutturato in:

- **Livello A: Unità amministrativa** che si trova presso la sede sita in Viale Libertà 151, Giarre.
- **Livello B: Unità didattica** che si colloca nelle sedi associate ovvero nei punti di erogazione presso cui si realizzano percorsi di primo livello (primo e secondo periodo didattico) e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.
- **Livello C: Unità Formativa** ovvero percorsi di secondo livello articolati in tre periodi didattici: tali percorsi, finalizzati al conseguimento del diploma di secondo grado, sono erogati dalle scuole secondarie di secondo grado presso le quali sono incardinati i corsi serali.

UNITÀ DIDATTICA – Sedi associate e punti di erogazione

Recapiti: Tel. 095 5864506 – email: ctmm151004@istruzione.it – PEC: ctmm151004@pec.istruzione.it
www.cpiacatania2.edu.it

COMUNE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
ACIREALE (ex CTP12)	I.C. “Galileo Galilei”	Via M. Arcidiacono, 2
SANTA VENERINA	I.C. “Santa Venerina”	Via Aldo Moro, 1
ACI ANT’ANTONIO	I.C. “A. De Gasperi”	Via Nicola Maugeri, 1
BIANCAVILLA (ex CTP 14)	S.M.S “L. Sturzo”	Via Colombo, 86
ADRANO	CPIA Catania 2	Via Roma, 56
BRONTE	I.I.S “B. Radice”	Via Sarajevo, 1
GIARRE (ex CTP13)	S.M. Arte <i>Giarre</i>	Viale Libertà, 151
CALATABIANO	I.C. “G. Macherione”	Via Vittorio Veneto, 54A
LINGUAGLOSSA	Plesso “Borgata Catena”	Strada Statale 120 n. 100
RANDAZZO	I.C. “E. De Amicis”	Piazza Loreto
MISTERBIANCO (ex CTP 3)	I.C. “Don L. Milani”	Via F. De Roberto, 2
MISTERBIANCO	I.C. “Pitagora”	Via Fratelli Cervi, 4
PATERNÒ (ex CTP15)	IIS “Francesco Redi”	Via Lucania, 1
S. MARIA DI LICODIA	I.C. “Don Bosco”	Via Solferino, 63
SAN GIOVANNI LA PUNTA (ex CTP 10)	I.C. “G. Falcone”	Via Morgione, 15
MASCALUCIA	I.C. “L. Da Vinci”	Via Regione Siciliana, 12
S. PIETRO CLARENZA	I.C. “E. Vittorini”	Via Dusmet, 24
VIAGRANDE	I.C. “G. Verga”	Via Pacini, 62

PERCORSI DI ISTRUZIONE NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

I percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27, Parte I, della Costituzione della Repubblica Italiana, sono finalizzati a rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto e la base necessaria alla sua formazione professionale, tecnica e culturale.

Attraverso l'attività didattica, flessibile e calibrata sui bisogni individuali dell'alunno e del gruppo-classe, ogni studente costruisce, recupera e consolida la propria identità al fine di riconquistare progressivamente una dimensione progettuale sulla propria esistenza.

La scuola rappresenta, soprattutto in questi particolari contesti l'occasione per ristabilire una "normalità" di vita quotidiana, favorendo in ogni ristretto una presa di responsabilità verso sé stessi e verso gli altri, soprattutto a partire dal rapporto umano/formativo che gradualmente si costruisce con i docenti.

La programmazione dei percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, fermo restando quanto previsto dal DPR 230/2000, tiene conto della specificità dell'istruzione nelle carceri, anche al fine di rendere compatibili i nuovi assetti organizzativi e didattici con i "tempi" e i "luoghi" della detenzione, nonché con la specificità dell'utenza, utilizzando metodi adeguati alla condizione dei soggetti e predisponendo soluzioni organizzative coerenti con il principio di individualizzazione del trattamento penitenziario.

Pertanto, vengono attivate misure di sistema finalizzate ad apportare i necessari adattamenti organizzativi in relazione alla specificità della domanda formativa di adulti e minori in carcere, alla peculiarità dei luoghi di apprendimento, nonché alla variabilità dei tempi di prevenzione.

Inoltre possono essere realizzate misure di sistema attraverso specifici accordi con i soggetti anche applicativi dei protocolli di intesa di cui agli artt. 41e 43 del DPR 230/2000.

La realizzazione di percorsi previsti in favore dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali da parte dell'Autorità Giudiziaria minorile, prevede attività di collaborazione e raccordo sinergico con il territorio e le strutture territoriali che compongono il Dipartimento per la giustizia minorile, volte ad assicurare ai soggetti interessati – sia all'interno che all'esterno della struttura penale – la frequenza dei suddetti percorsi, nella prospettiva di consentire il conseguimento di più elevati livelli di istruzione nonché di favorire interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dopo la loro uscita dal circuito detentivo.

ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

COMUNE	DENOMINAZIONE
GIARRE	Casa Circondariale (CO + CA+I.C.ATT.)
ACIREALE	Istituto Penale Minorile (IPM)

UNITA' FORMATIVA DEL CPIA CATANIA 2
Suole secondarie di secondo grado in cui sono incardinati i corsi serali

COMUNE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO DI STUDI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI II GRADO
ACIREALE	IIS Brunelleschi	Turismo
ADRANO	ITS "P. Branchina"	AFM
ADRANO	IISS "B. Radice"	AFM, CAT, Agrario
BRONTE	IISS "B. Radice"	AFM, CAT
GIARRE	IIS "E. Fermi – R. Guttuso"	Elettronica ed elettrotecnica
GIARRE	IISS "Mazzei - Sabin"	Agrario
GIARRE	IPSSEOA "G. Falcone"	Sala e cucina
NICOLOSI	IPSSAT "Rocco Chinnici"	Enogastronomia e accoglienza turistica
PATERNÒ	ITE "G. Russo"	AFM, SIA e Turismo
PATERNÒ	IISS Francesco Redi	Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
RANDAZZO	IIS Medi – Servizi Alberghieri	Alberghiero
RIPOSTO	ITN-ITG-IPS Riposto	Servizi socio sanitari
SAN G. LA PUNTA	IIS "E. De Nicola"	AFM, SIA, CAT

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il CPIA Catania 2, grazie ai finanziamenti Europei attraverso i progetti PON FESR, ha avuto la possibilità di dotarsi di attrezzature informatiche che hanno consentito la realizzazione di laboratori informatici, di dotare tutte le aule dei punti di erogazione di Monitor interattivi, di pc portatili e tablet messi a disposizione degli studenti per arricchire la didattica e favorire l'acquisizione delle competenze digitali:

- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”
- Avviso 1077/2020 PO FESR SICILIA 2014-2020 - ASSE 10 - Obiettivo specifico 10.8 - Azione 10.8.1
- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

SERVIZI E INFRASTRUTTURE INTERNE ED ESTERNE DISPONIBILI

Ambiente	Servizio	Numero totale	Ad uso esclusivo
Laboratorio	Con collegamento ad internet	8	8
	Informatica	8	8
Biblioteche	Classica	0	0
	Informatizzata	0	0
Aule	Magna	5	2
	Proiezioni	5	2
	Teatro	7	2
Strutture sportive	Palestra	1	1
Attrezzature multimediali	Pc e tablet presenti nei laboratori	192	192
	Lim e Smart tv (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8	8
	Pc e tablet presenti nelle biblioteche	0	0
	Pc e tablet presenti in altre aule	259	259
	Lime Smart tv presenti in altre aule	76	76

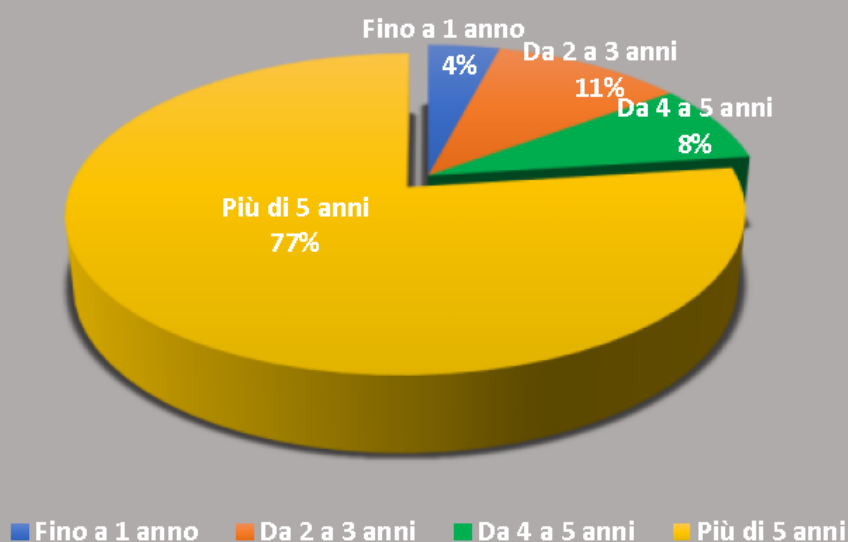
RISORSE PROFESSIONALI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISTRIBUZIONE DEI DOCENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



DISTRIBUZIONE DEI DOCENTI A T.I. PER ANZIANITA' NEL RUOLO DI APPARTENENZA (RIFERITA ALL'ULTIMO RUOLO)



POSTI COMUNI

Classe di concorso	Disciplina	Docenti in servizio
A022	Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado	27
A023	Lingua italiana per discenti di lingua straniera (alloglotti)	2
A028	Matematica e scienze	14
A060	Tecnologia nella scuola secondaria di I grado	13
AA25	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (FRANCESE)	2
AB25	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (INGLESE)	12
AC25	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (SPAGNOLO)	/
EEEE	Primaria	12

AREA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

SERVIZI AMMINISTRATIVI	DSGA	Cavallaro Carmela
STAFF AMMINISTRATIVO	Assistenti amministrativi	Unità: 7
	Collaboratori scolastici	Unità:22

SEZIONE 2
**LE SCELTE
STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV
Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
Piano di miglioramento
Principali elementi di innovazioni

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV
L'AUTOVALUTAZIONE

Nell'anno scolastico 2021-2022 la scuola ha aderito alla formazione INVALSI nell'ambito del piano di accompagnamento alla messa a sistema del RAV CPIA e a seguito di ciò il RAV per i CPIA, sul piano nazionale, ha avuto inizio a partire dall'anno scolastico 2022/2023.

Il Dirigente Scolastico ha quindi proceduto a nominare, all'interno del corpo docenti, il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per sviluppare procedure di valutazione/autovalutazione e individuare punti di forza e punti di debolezza sul piano didattico/organizzativo e amministrativo dell'Istituzione Scolastica.

Il CPIA Catania 2, per effettuare una attenta valutazione ed autovalutazione d'Istituto, si è dotato di strumenti di misura dell'efficacia e dell'efficienza del proprio operato utili all'eventuale rimodulazione dell'impostazione didattico – organizzativa strutturata.

Da un'attenta analisi dei dati scolastici sono emerse alcune criticità legate al tasso di abbandono, allo scarso numero di corsisti che completano il percorso di istruzione del secondo livello, alla scarsa collaborazione degli Enti Istituzionali presenti sul territorio, alla mancanza di spazi adeguati, all'insufficienza del personale rispetto alle reali esigenze del territorio.

Pertanto sono state elaborate diverse strategie finalizzate alla promozione e alla realizzazione di azioni di miglioramento necessarie per ampliare l'offerta didattico-formativa del CPIA e a innalzare gli esiti dei percorsi; fondamentali le azioni di monitoraggio degli studenti che hanno sottoscritto il patto formativo individuale nonché le azioni di monitoraggio in itinere sui livelli di competenza raggiunti dagli studenti relativi agli assi culturali, finalizzate alla rimodulazione

delle attività didattiche (durata, contenuti, metodologia...) per innalzare il livello di apprendimento del percorso.

VISION

La vision, rappresenta l'obiettivo che la Scuola si propone e persegue a lungo termine.

La vision del CPIA Catania 2 prevede che l'Istituzione scolastica diventi un centro di innovazione, un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una Scuola equa e inclusiva che offra pari opportunità di apprendimento per tutti e, al contempo, implementi la sua connotazione di centro culturale di riferimento del territorio fornendo agli adulti e ai giovani adulti un'occasione di confronto e di arricchimento.

MISSION

La *mission* indica l'identità e la finalità istituzionale della Scuola. La mission del CPIA Catania 2 è quella di creare un ambiente inclusivo predisponendo azioni di accoglienza, integrazione, orientamento e supporto indirizzate agli adulti appartenenti, in particolare, alle fasce più svantaggiate e ponendosi come obiettivi principali:

- la valorizzazione della “*Persona*” nella pluralità delle sue dimensioni tenendo conto delle esigenze socio-economico-culturali, formative, lavorative richieste dal territorio;
- la valorizzazione dell'educazione interculturale alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture;
- la promozione dell'educazione alla parità di genere;
- la valorizzazione del ruolo del CPIA quale struttura di servizio, con lo scopo di predisporre azioni di accoglienza, orientamento e supporto indirizzate agli adulti appartenenti, in particolare, alle fasce svantaggiate.
- l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione del territorio, attraverso percorsi formativi ordinamentali per adulti e giovani adulti e percorsi di alfabetizzazione funzionale con relativa certificazione delle competenze.
- l'innalzamento del livello delle competenze attraverso percorsi formativi professionalizzanti per adulti e giovani adulti, finanziati da diversi Enti (regionali, statali, europei...) ed attuati anche in collaborazione con soggetti esterni.
- l'agevolazione di una migliore conoscenza del mondo del lavoro e una più consapevole partecipazione alla vita civile, sociale e lavorativa.

- il raccordo finalizzato all'unitarietà delle azioni previste per dare piena attuazione alla mission della scuola secondo le caratteristiche definite da una vision legata al contesto socio-economico-culturale in cui opera il CPIA;
- la piena attuazione dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo anche attraverso la partecipazione alle attività del Centro di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo, nonché alla rete nazionale, volte all'innovazione metodologica e didattica;
- la valorizzazione del personale scolastico attraverso azioni di formazione e aggiornamento come leva strategica per conseguire esiti formativi ed elevati livelli di efficacia organizzativa;
- la cura i processi di comunicazione interna ed esterna.

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

- Aumento del numero di PFI sottoscritti rispetto al numero di iscritti. Incremento della dotazione dell'organico del personale docente e ATA.

Traguardo

- Incremento della percentuale del numero di PFI sottoscritti rispetto al numero di iscritti.

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

- Innalzare gli esiti dei percorsi mediante l'applicazione di una didattica innovativa e di nuove tecnologie.

Traguardo

- Miglioramento delle competenze sia curriculari sia trasversali rilevabile attraverso il raggiungimento di livelli più alti nella valutazione dei singoli assi disciplinari.

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

- Ulteriore ampliamento dell'offerta formativa attraverso una maggiore diversificazione della tipologia di percorsi proposti dal CPIA Catania 2, a partire dai corsi di qualifica professionale già avviati. Maggiore collaborazione con Assessorati Regionali, Enti locali, aziende private e associazioni.

Traguardo

- Rafforzare l'azione del CPIA Catania 2 come Ente di Formazione Professionale, in relazione ai percorsi IeFP, al termine dei quali viene rilasciata una qualifica professionale.

Competenze di base

Priorità

- Diminuire la percentuale di abbandoni dei percorsi didattici. Garantire il successo formativo (inteso come completamento del percorso di studi) degli iscritti.

Traguardo

- Rafforzare l'azione di tutoring nei confronti degli iscritti sia in entrata che in uscita. Proporre attività personalizzate e finalizzate al miglioramento delle competenze nei quattro assi (linguistico- storico/sociale – matematico - scientifico/tecnologico).
-

Risultati a distanza

Priorità

- Aumentare il numero di corsisti che completano tutto il percorso di istruzione di I livello e continuano con il II livello e/o con i percorsi professionalizzanti finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardo

- Conferire ai percorsi di istruzione un taglio pratico finalizzato ad un reale inserimento dei corsisti nella società e nel mondo del lavoro. Potenziare l'azione del CPIA Catania 2 come Ente di Formazione Professionale, che rilascia qualifiche professionali.

OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107/2015 - art. 1, comma 7

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziare le competenze logico-matematico e scientifiche;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale della pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyber bullismo e potenziare l'inclusione scolastica;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità;
- Incrementare la progettazione di percorsi formativi professionalizzanti nel secondo periodo didattico;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati degli studenti italiani e stranieri, coinvolgendoli attraverso corsi e laboratori di cittadinanza, di lingua italiana e di lingua straniera, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle

comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali e definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso n° 1: Stop all'abbandono

- Aprire, dove possibile, la scuola in orario antimeridiano per permettere una frequenza più costante alle corsiste con i figli.
- Implementare e definire la figura del tutor per accompagnare in maniera più incisiva i corsisti nel percorso di primo e secondo periodo.
- Implementare corsi IeFP/Avvisi regionali
- Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato
- Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

- Aumento del numero di PFI sottoscritti rispetto al numero di iscritti. Incremento della dotazione dell'organico del personale docente e ATA.

Traguardo

- Incremento della percentuale del numero di PFI sottoscritti rispetto al numero di iscritti.

Obiettivi di processo legati al percorso

- Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
- Favorire l'inclusione attraverso una prassi didattica ed organizzativa strategica.
- Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita
- Aumentare il numero di accordi di rete con altri Istituti Scolastici, con Enti del terzo settore, con Enti locali e altre Istituzioni presenti sul territorio.

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

- Sviluppare partnership, protocolli d'intesa ed accordi con le Istituzioni scolastiche di II Livello, allo scopo di attivare l'ampliamento dell'offerta formativa così come previsto dal DPR 263/2012 e con altre Istituzioni, Enti locali, Enti del terzo settore, Comunità, Sprar, per attuare progettualità finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche, percorsi professionalizzanti, qualifiche regionali spendibili nel mondo del lavoro.
- Predisporre attività didattiche che si avvalgano dell'uso dell'intelligenza artificiale, sensibilizzandone il corretto utilizzo nello studio e nella vita quotidiana.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

ATTIVITA' DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO

Il CPIA, in quanto Rete Territoriale di Servizio, svolge non solo attività di istruzione, ma anche di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo in materia di istruzione degli adulti, quali:

- lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza e orientamento;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- innovazione metodologica e disciplinare;
- ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- documentazione educativa e sua diffusione all'interno della scuola;
- scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e il sistema formativo regionale finalizzata anche alla formazione professionale nei CPIA.

Per il triennio 2022 – 2025 le attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo, così come indicato nell'Atto di Indirizzo, saranno in linea con quanto previsto dal nuovo ordinamento del sistema di istruzione degli adulti e in conformità con le linee di sviluppo tracciate dai progetti PAIDEIA e delle risultanze delle attività di Ricerca, sperimentazione e sviluppo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente (Piano di garanzia delle competenze di cui alla Raccomandazione UE del 22.5.2018), nonché a quanto definito dal Piano Nazionale Triennale della Ricerca 2018-2021, al Piano Operativo Triennale della Ricerca e a quanto definito dal DM 721/2017 ed al DD98/2019.

L'obiettivo dell'attività di ricerca è quello di:

- adeguare modelli, strumenti e procedure (nonché i curricula dei diversi segmenti per renderli adatti alle esigenze della personalizzazione dei piani di studio) per una migliore definizione

dei patti formativi in coerenza con quanto definito dal DLgs n. 13/2013 in merito al riconoscimento di crediti formativi corrispondenti a competenze possedute dagli studenti e comunque acquisite (DPR n. 263/2012 e DI 12.3.2015), facendo riferimento al PFI sul SIDI ed alle problematiche connesse in merito alla definizione del Curricolo di UDA;

- realizzare un monitoraggio dell’attuazione dell’Offerta formativa (del primo e del secondo livello) capace di rilevare in modo oggettivo punti di forza e di debolezza su cui poter pianificare interventi di miglioramento anche nella prospettiva della Rendicontazione sociale e del Bilancio sociale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il CPIA, accreditato per Erasmus + dall’a.s. 2022-2023, come previsto dall’atto di indirizzo del MIUR 2021, si impegna a promuovere iniziative per “incrementare le occasioni di apprendimento all’estero per gli studenti, consentire la partecipazione dei docenti e delle scuole a progetti di portata internazionale (Erasmus +) e favorire relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi”; attua progetti educativi sulla tutela dell’ambiente e sulla conoscenza delle scelte europee sulla sostenibilità economica e sulla cittadinanza globale. Inoltre individua ulteriori obiettivi formativi quali la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, soprattutto dell’italiano, dell’inglese e del francese e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale.

USCITE, VISITE DIDATTICHE, VIAGGI

Le uscite/visite didattiche e i viaggi di istruzione presso luoghi storici, artistici, naturalistici del territorio rappresentano importanti opportunità formativo/educative, in quanto consentono di approfondire argomenti disciplinari presenti nella programmazione curriculare e favoriscono l’acquisizione di competenze trasversali e la conoscenza del patrimonio storico- artistico e naturalistico del territorio.

“MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA” DEL PNRR

La Missione 4 del PNRR mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

La Componente M4C1 prevede una linea di investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano che coprono l'intera filiera dell'istruzione con l'obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione, attuata attraverso i DM 65/2023 e DM66/2023.

Inoltre attraverso il DM 19/2024 si intendono fornire alle scuole le risorse necessarie per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.

SEZIONE 3	L'OFFERTA FORMATIVA	Aspetti generali Curricolo di Istituto Traguardi attesi in uscita Insegnamenti e quadro orario Valutazione degli apprendimenti Ampliamento curricolare Ampliamento extracurricolare Attività previste in relazione al PNSD Orientamento Azione della Scuola per l'inclusione scolastica Piano per la didattica digitale integrata
------------------	--------------------------------	--

ASPETTI GENERALI

Il CPIA Catania 2 offre percorsi di:

- **alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana** per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore;

- **primo livello – primo periodo didattico** per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media) ORARIO COMPLESSIVO: 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede certificazione di scuola primaria;
- **primo livello – secondo periodo didattico** finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali. ORARIO COMPLESSIVO: 825 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'impostazione didattica dei percorsi, fissata dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, in sede di Dipartimento disciplinare, prevede una strategia formativa altamente strutturata e flessibile.

Il percorso di insegnamento/apprendimento, organizzato in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento anche delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, è articolato in UdA (Unità di Apprendimento), ciascuna delle quali costituisce una parte significativa, omogenea e unitaria del percorso formativo, assolve a specifiche funzioni di carattere disciplinare o interdisciplinare e permette di acquisire competenze verificabili, certificabili e quindi capitalizzabili come crediti formativi nella prosecuzione del percorso.

Le UdA programmate per i percorsi di I livello e di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana seguono lo schema sotto indicato e vengono allegate al PTOF.

PROSPETTO UDA PRIMO PERIODO DIDATTICO – 400 ore

COMPETENZA	UDA DI RIFERIMENTO	ORE	ORE TOTALI
COMPETENZA N. 1 - Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.	UDA 1 La comunicazione. I registri linguistici.	4	18
	UDA 2 Ortografia.	4	
	UDA 3 Morfologia: parti variabili del discorso (articolo, nome, aggettivo).	10	
COMPETENZA N. 2 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	UDA 4 Il testo e le sue caratteristiche. Il testo espressivo. Il testo descrittivo. Il testo regolativo.	8	24
	UDA 5 Il testo espositivo. Il testo argomentativo.	6	
	UDA 6 Il testo letterario (narrativo, poetico e teatrale). AMPLIAMENTO CURRICULARE Laboratorio di lettura espressiva <i>Ad alta voce</i> .	8	
	UDA 7 Il riassunto.	2	
COMPETENZA N. 3 - Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.	UDA 8 Il testo espressivo. Il testo descrittivo. Il testo regolativo.	6	28
	UDA 9 Il testo espositivo. Il testo argomentativo.	6	
	UDA 10 Il testo letterario (narrativo e poetico).	2	
	UDA 11 Il riassunto.	4	
	UDA 12	10	

COMPETENZA	UDA DI RIFERIMENTO	ORE	ORE TOTALI
	Morfologia: parti variabili (verbo, pronome) e invariabili del discorso. Elementi di sintassi della frase semplice.		
COMPETENZA N. 4 - Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico, culturale e ambientale anche ai fini della tutela e conservazione.	UDA 13 Cenni su autori significativi della letteratura italiana. AMPLIAMENTO CURRICULARE Laboratorio di promozione alla lettura <i>Alla scoperta della biblioteca</i>	14	17
	UDA 14 Patrimonio culturale e beni culturali. La tutela del patrimonio culturale. Musei e aree archeologiche. I beni artistici ed ambientali del nostro territorio. L'UNESCO.	3	
COMPETENZA N. 5 - Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare ed analizzare dati ed informazioni.	UDA 15 Utilizzo della piattaforma GSuite. I principali motori di ricerca.	3	6
	UDA 16 Le principali funzioni di Word. Le principali funzioni di PowerPoint.	3	
COMPETENZA N. 6 - Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.	UDA 17 Linguaggio verbale e non verbale. Linguaggio iconico ed artistico.	6	6
COMPETENZA N. 7 - Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente	UDA 1 Starter	3	11
	"Who are we?" Countries and Nationalities Subject pronouns- verb "be" – possessives- question words	5	
	"What are your favourite spaces?" House and furniture There is/are – prepositions of place- demonstratives	3	
	UDA 2 "Who are our families and friends?" Family and physical descriptions Have got	7	11
	"Where are they?" Places in town- Directions Imperative	4	
	UDA 3 "Sport and abilities" Can- Adverbs of manner	4	11
	"What is a good routine?" Habits- Daily routine Present simple- Prepositions of time	7	
	UDA 4 "What do we like about school?" School subjects- Free-time activities Simple present: interrogative/negative Object pronouns- like + ing	6	11
	"What do we eat?" Food and drinks How much/many? Some/any	5	
	UDA 5 "Why are our things so special?"	5	11

COMPETENZA	UDA DI RIFERIMENTO	ORE	ORE TOTALI
	Clothes Present continuous		
	"What will happen?" Ecology- Life events Future: present continuous/ will	6	
	AMPLIAMENTO CURRICOLARE Civilisation: The Commonwealth The USA Lab: <i>I recycle and you?</i>		
	UDA 6 "You were there" Past events and actions Past simple: regular/irregular verbs	11	11
COMPETENZA N. 8 - Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente (Framework europeo livello A1)	UDA 1 Depart - <u>I colori, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, la scuola, la famiglia, la casa, lo sport,</u> - <u>l'orario, l'abbigliamento, il cibo, le nazionalità, le professioni, i luoghi della città. Elementi di cultura e civiltà francesi.</u> Video, foto, film, documentari, musica Testo di riferimento "Le Français pour toi" - Lang Edizioni - <u>unzioni linguistiche e lessico di base inerenti situazioni personali</u> - <u>Corretta pronuncia dei repertori lessicali</u> - <u>Fonetica e intonazione della lingua francese</u> - <u>Uso dei fondamentali accenti - Registro formale e informale</u> - <u>Pronomi personali soggetto e uso del pronome On</u> - <u>Presente indicativo dei verbi essere e avere, principali verbi di prima coniugazione</u> - <u>Forme affermativa, interrogativa, negativa</u> - <u>Articoli determinativi e indeterminativi</u> <u>Aggettivi possessivi</u> - <u>Numeri da 0 a 101 - Femminile e plurale dei nomi e degli aggettivi</u> Presente indicativo di alcuni verbi irregolari - Uso dei principali avverbi e <u>preposizioni</u> saper esprimersi in lingua francese a livello orale interagendo in semplici situazioni comunicative di tipo quotidiano con formule semplici per soddisfare bisogni di tipo concreto quali: <u>salutare / salutarci, presentare/presentarsi,</u> identificare/identificarsi, chiedere e fornire informazioni personali. Saper comprendere un semplice testo scritto in lingua francese su argomenti familiari e personali. Saper produrre semplici testi scritti contenenti informazioni relative alla propria persona	33	33
COMPETENZA N. 9 - Orientarsi nella	UDA 1	3	26

COMPETENZA	UDA DI RIFERIMENTO	ORE	ORE TOTALI
complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.	Definizione di storia; principali tipologie di fonti...		
	UDA 2 L'Italia dall'Unità alle trasformazioni sociali ed economiche.	4	
	UDA 3 La Grande Guerra e il dopoguerra. La Russia: dalla Rivoluzione al totalitarismo.	6	
	UDA 4 La crisi italiana e il fascismo. La crisi tedesca e il Nazismo. La Seconda guerra mondiale.	7	
	UDA 5 Nascita della Repubblica e della Costituzione. Il Secondo Novecento.	6	
COMPETENZA N. - 10 Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.	UDA 6 Definizione di geografia. Orientamento e carte geografiche. I paesaggi della geografia. Ambiente e natura. Sviluppo sostenibile. Il clima.	10	24
	UDA 7 Italia: territorio, popolazione, economia.	6	
	UDA 8 Europa: territorio, popolazione, economia. Approfondimenti di Stati e Regioni. L'Unione Europea.	8	
COMPETENZA N. 11 - Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.	UDA 9 Economia: settore primario, secondario, terziario. Economia in Italia e nel mondo.	4	8
	UDA 10 Il mondo del lavoro. I diritti e doveri dei lavoratori.	4	
COMPETENZA N. 12 - Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione.	UDA 11 Forme di governo. L'ordinamento dello Stato italiano. La Costituzione italiana.	4	8
	UDA 12 L'ONU e gli organismi internazionali.	4	
	TOTALE		66
COMPETENZA N. 13 - Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.	UDA MA01: ORIENTIAMOCI NEL MONDO DEI NUMERI	6	32
	UDA MA02: POTENZE E RADICI	10	
	UDA MA03: LA DIVISIBILITA'	10	
	UDA MA04: LA PROPORZIONALITA'	6	
COMPETENZA N. 14 - Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.	UDA MA05: ELEMENTI DI GEOMETRIA	12	20
	UDA MA06: TEOREMA DI PITAGORA	5	
	UDA MA07: LE TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE	3	
COMPETENZA N. 15 - Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.	UDA MA08: ELABORAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI DATI MATEMATICI (STATISTICA)	5	8
	UDA MA09: LOGICA MATEMATICA E PROBABILITÀ	3	
COMPETENZA N. 16 - Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini	UDA MA10: PROBLEMI E PROCEDIMENTI RISOLUTIVI	6	6

COMPETENZA	UDA DI RIFERIMENTO	ORE	ORE TOTALI
matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.			
COMPETENZA N. 17 - Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale	UDA SC01 Concetti fisici di base relativi ai fenomeni legati all'esperienza di vita	2	14
	UDA SC02 Elementi, composti e trasformazioni chimiche (cenni)	3	
	UDA SC03 Sistema solare	3	
	UDA SC04 Pianeta Terra	3	
	UDA SC05 Vulcani e terremoti	3	
COMPETENZA N. 18 - Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica	UDA SC06 Cellula	2	9
	UDA SC07 Organismi viventi	2	
	UDA SC08 Teorie dell'evoluzione (cenni)	1	
	UDA SC09 Corpo umano	4	
	UDA SC10 Alimentazione	4	
COMPETENZA N. 19 - Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili	UDA SC11 Clima	2	6
	UDA SC12 Biodiversità	2	
	UDA SC13 Ruolo dell'uomo sull'ambiente	2	
COMPETENZA N. 20 - Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune	UDA TE01: la misura	3	16
	UDA TE02: Elementi di geometria e disegno tecnico	7	
	UDA TE03: Materiali, territorio ed edilizia	6	
COMPETENZA N. 21 - Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia ed alle scelte di tipo tecnologico	UDA TE04: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ	6	9
	UDA TE05: Alimentazione e conservazione degli alimenti	3	
COMPETENZA N. 22 - Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro	UDA TE06: Hardware e software	5	8
	UDA TE07: Internet e strumenti di comunicazione	3	

PROSPETTO UDA DI SECONDO PERIODO DIDATTICO – 825 ore (di cui 33 di attività alternative)

COMPETENZA	UDA	ORE	ORE TOTALI
COMPETENZA N. 1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	UDA 1 La comunicazione. Lingua parlata e lingua scritta. I registri linguistici. La lingua nel tempo e nello spazio.	10	48
	UDA 2 Ortografia.	15	
	UDA 3 Morfologia (parti variabili del discorso).	23	
COMPETENZA N. 2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	UDA 4 Il testo descrittivo. Il testo espressivo. Il testo regolativo. Il testo espositivo.	10	40
	UDA 5	6	

COMPETENZA	UDA	ORE	ORE TOTALI
	Il testo valutativo-interpretativo. Il testo argomentativo.		
	UDA 6 Il riassunto.	8	
	UDA 7 Il testo letterario (narrativo, poetico e teatrale). I generi letterari. AMPLIAMENTO CURRICULARE Laboratorio di lettura espressiva <i>Ad alta voce</i> .	8	
	UDA 8 Morfologia (parti invariabili del discorso).	8	
COMPETENZA N. 3 Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	UDA 9 Il testo descrittivo. Il testo espressivo. Il testo regolativo. Il testo espositivo.	14	60
	UDA 10 Il testo valutativo-interpretativo. Il testo argomentativo.	10	
	UDA 11 Il riassunto.	10	
	UDA 12 Il testo letterario (narrativo e poetico).	14	
	UDA 13 Elementi di sintassi.	12	
COMPETENZA N. 4 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	UDA 14 Narratori nella letteratura	20	50
	UDA 15 Poeti nella letteratura	20	
	UDA 16 Il teatro	10	
COMPETENZA 5 Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi COMPETENZA 6 Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi	UDA 1 <i>"Getting to know each other"</i> Family- Personal descriptions- Countries and Nationalities Be - have got- there is/are - present simple	12	22
	<i>"Our favourite spaces"</i> Places in town- Directions Imperative- prepositions of place- comparatives and superlatives	10	
	UDA 2 <i>"Sport and abilities"</i> Can- Adverbs of manner	5	22
	<i>"What is a good routine?"</i> Habits- Daily routine Present simple- Prepositions of time- Sequence adverbs	9	
	<i>"What do we eat?"</i> Food and drinks How much/many? Some/any- Would like	8	
	UDA 3 <i>"Why are our things so special?"</i> Clothes Present continuous	11	22
	<i>"What will happen?"</i> Ecology and environment	11	

COMPETENZA	UDA	ORE	ORE TOTALI
	Future: present continuous/ will-won't		
	UDA 4 "You were there" Past events Famous historical figures Past simple: regular/irregular verbs	22	22
	UDA 5 "What have you done?" Experiences- Jobs Present perfect- Adverbs: ever/never, just, already, yet - for/since Present perfect v. past simple	22	22
	UDA 6 "Health" The Body: problem and cure Modals: must/have to/should/ can/could/may/might "What's it made of?" Types of materials Passive	15	22
		7	
COMPETENZA N. 7 Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	UDA 1 Perché studiare la storia. La linea del tempo e le periodizzazioni fondamentali della Storia mondiale. Le fonti della Storia.	4	85
	UDA 2 La Preistoria.	5	
	UDA 3 Le civiltà fluviali.	10	
	UDA 4 La civiltà greca.	20	
	UDA 5 La civiltà romana. La nascita e la diffusione del Cristianesimo.	26	
	UDA 6 L'Europa romano barbarica. La nascita e la diffusione dell'Islam.	10	
	UDA 7 L'Europa feudale.	10	
COMPETENZA N. 8 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	UDA 8 La persona fisica. La persona giuridica. Forme di Stato e forme di governo.	10	45
	UDA 9 Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana. Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri. Lettura di alcuni articoli della Costituzione. Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana.	25	
	UDA 11 Istituzioni locali, nazionali e internazionali.	10	
COMPETENZA N. 9 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	UDA 12 L'attività economica. Il mercato. Il sistema economico: i soggetti, evoluzione e tipologie, sviluppo e sottosviluppo.	15	35
	UDA 13 Il lavoro: istruzioni per l'uso.	20	

COMPETENZA	UDA	ORE	ORE TOTALI
COMPETENZA N. 10 - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	UDA MA01: gli insiemi numerici e le loro operazioni	40	120
	UDA MA02: potenze e radici	25	
	UDA MA03: rapporti e percentuali	15	
	UDA MA04: monomi e polinomi	40	
COMPETENZA N. 11 - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	UDA MA05: enti geometrici fondamentali	20	40
	UDA MA06: la geometria	20	
COMPETENZA N. 12 - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	UDA MA07: risoluzione di problemi	20	20
COMPETENZA N. 13 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	UDA MA08: relazioni e funzioni	9	18
	UDA MA09: equazioni, dati e previsioni	9	
COMPETENZA 14 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	UDA SC01 Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente, cenni sul Dna e sulla trasmissione dei caratteri ereditari, processi riproduttivi	10	43
	UDA SC02 Organismi autotrofi ed eterotrofi, la fotosintesi	8	
	UDA SC03 Il corpo umano	25	
COMPETENZA 15 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	UDA SC09 Gli ecosistemi e i biomi, la protezione dell'ambiente	5	5
COMPETENZA 16 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	UDA SC11 I nuovi sistemi di comunicazione	5	5

ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Livello A1			
COMPETENZA	UDA	ORE	ORE TOTALI
COMPETENZA N. 1 Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente	UDA 1 Imparare ad ascoltare	10	10
COMPETENZA N. 2 Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.	UDA 2 Ascoltare e comprendere	10	10
COMPETENZA N. 3 Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.	UDA 3 Imparare a leggere	20	20

COMPETENZA N. 4 Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.	UDA 4 Imparare a chiedere e a rispondere	6	6
COMPETENZA N. 5 Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.	UDA 5 Imparare a comunicare con numeri, quantità, costi, orari	6	6
COMPETENZA N. 6 Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.	UDA 6 Imparare a compilare un modulo	8	8
COMPETENZA N. 7 Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.	UDA 7 Imparare a descriversi e a descrivere	10	10
COMPETENZA N. 8 Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.	UDA 8 Imparare a parlare di persone e luoghi	10	10
COMPETENZA N. 9 Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date.	UDA 9 Imparare a scrivere dati, anagrafici, numeri e date	10	10
COMPETENZA N. 10 Scrivere semplici espressioni e frasi isolate.	UDA 10 Imparare a scrivere semplici frasi	10	10
Livello A2			
COMPETENZA	UDA	ORE	ORE TOTALI
COMPETENZA N. 1 Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.	UDA 1 Ascoltare e comprendere nella vita quotidiana	7	7
COMPETENZA N. 2 Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.	UDA 2 Ascoltare e comprendere	8	8
COMPETENZA N. 3 Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.	UDA 3 Saper leggere nella vita quotidiana	15	15
COMPETENZA N. 4 Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.	UDA 4 Chiedere e rispondere nella vita di tutti i giorni	6	6
COMPETENZA N. 5 Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.	UDA 5 Parlare della famiglia, dell'ambiente, del lavoro e del tempo libero	6	6
COMPETENZA N. 6 Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.	UDA 6 Imparare a prendere appunti	8	8
COMPETENZA N. 7 Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.	UDA 7 Descrivere e presentare nella vita di tutti i giorni	8	8
COMPETENZA N. 8 Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.	UDA 8 Esprimere le proprie preferenze	7	7
COMPETENZA N. 9 Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali,	UDA 9 Scrivere nella vita di tutti i giorni	8	8

culturali e lavorativi.			
COMPETENZA N. 10 Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.	UDA 10 Scrivere una lettera	7	7

Allegato 1

- a. UdA dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI)
- b. UdA dei percorsi di primo livello primo periodo didattico
- c. UdA dei percorsi propedeutici di primo livello primo periodo didattico (200 ore)
- d. UdA dei percorsi di primo livello secondo periodo didattico

Educazione civica - insegnamento trasversale

Il curriculum per competenze di “Educazione civica”, alla luce delle nuove Linee guida adottate con Decreto ministeriale n.183 del 7/09/2024, prevede percorsi educativi di 33 ore e progetti d'istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza. I tre nuclei tematici sui quali si basa l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono:

- Costituzione (principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità; organizzazione e funzioni dello Stato, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; tutela della salute e del benessere psicofisico; legalità);
- Sviluppo economico e sostenibilità (educazione ambientale: tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali; i cambiamenti climatici; utilizzo responsabile delle risorse finanziarie);
- Cittadinanza digitale (corretto utilizzo delle principali tecnologie digitali e degli strumenti di comunicazione digitale; gestione dell'identità digitale).

PROGETTO

**AMBASCIATORI DI LEGALITÀ, INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, RISPETTO... -
COSTRUIRE PONTI PER UN FUTURO GIUSTO**

Premessa

Viviamo in un'era caratterizzata da profondi cambiamenti sociali, culturali e globali, in cui i valori di legalità, inclusione, integrazione e rispetto diventano fondamentali per costruire una società più giusta e coesa. L'educazione civica rappresenta uno strumento essenziale per promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità e stimolando la partecipazione attiva alla vita sociale.

Gli studenti, giovani o adulti, hanno il potenziale per diventare veri e propri ambasciatori di questi valori, portatori di messaggi positivi, attraverso un percorso che permetta di acquisire gli strumenti per diffondere il rispetto delle regole, l'accoglienza delle diversità e la solidarietà.

Il progetto vuole dimostrare che ogni piccolo gesto di apertura, ascolto e solidarietà può fare la differenza, contribuendo a costruire un mondo in cui le diversità non dividano, ma uniscano. Diventare ambasciatori di questi valori significa essere promotori di un futuro più equo, in cui tutti possano sentirsi parte di un'unica grande comunità.

Con la LR 19/2024, Riconoscimento e sostegno della funzione educativa e sociale del Consiglio comunale dei ragazzi e ragazze, la Regione Sicilia favorisce la partecipazione istituzionale dei giovani alla vita politica e amministrativa delle comunità locali, promuovendo l'istituzione e lo sviluppo dei Consigli comunali dei ragazzi, evidenziando le esplicite finalità formative di una cittadinanza attiva e responsabile.

Il CPIA Catania 2 riconosce l'importanza del dialogo diretto tra gli studenti e le Istituzioni, promuovendo la formazione del senso civico e la partecipazione alla vita democratica, come impegno attivo e contributo culturale e formativo.

Obiettivi

1. Educare gli studenti al rispetto dei diritti umani, della diversità culturale e delle norme civiche.
2. Stimolare la riflessione sull'importanza della cooperazione internazionale per affrontare sfide globali come la discriminazione e le disuguaglianze.
3. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva, come il dialogo, la responsabilità e il rispetto delle regole.
4. Favorire l'inclusione sociale, il rispetto delle diversità e la partecipazione civica.
5. Promuovere la consapevolezza del ruolo delle ambasciate nella diffusione dei valori di legalità, giustizia e inclusione.
6. Diffondere nelle scuole di II Livello della rete e nel contesto territoriale in cui il CPIA opera i principi su cui si fondano le ambasciate.

Allegato 2

UdA di Educazione Civica

Allegato 3

Progetto di Ed. civica

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che promuove negli studenti il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze, garantendo un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo.

La nostra Istituzione Scolastica, nel tentativo di realizzare un curricolo verticale completo e rispondente alle esigenze dell'utenza e alla realtà culturale e sociale del territorio, ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli e programmare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà, della continuità e della verticalità.

Nelle Indicazioni Nazionali le singole discipline sono considerate nella loro specificità, ma vengono altresì proposte all'interno delle grandi aree disciplinari: area linguistica; area storico-geografica; area matematico – scientifico – tecnologica a sottolineare l'importanza dell'insegnamento disciplinare non frammentato, capace di collegare i diversi saperi e di avviare gli studenti ad una visione organica della conoscenza. Il curricolo per assi culturali consente di progettare il percorso formativo degli studenti attraverso un'ottica interdisciplinare e sistemica contenuta nelle UDA.

Lo studente, quindi, sarà posto al centro dell'azione educativa, in modo da sviluppare il sapere, il saper fare e il saper essere e, alla fine del percorso, sarà in grado di:

- acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri;
- saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- orientare le proprie scelte in modo consapevole;
- rispettare le regole condivise;
- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Il curricolo verticale del CPIA Catania 2 si realizza:

- attraverso il raccordo tra i percorsi di alfabetizzazione e il primo periodo didattico del I livello, avvalendosi delle 200 ore previste dalla normativa del DPR 263/2012 (art. 4, comma 4) ed elaborando UDA differenziate a seconda dell'utenza (studenti stranieri o italiani con lacune pregresse evidenziate in fase di accoglienza);
- attraverso il raccordo tra il primo e il secondo periodo didattico del I livello, prevedendo nella fase iniziale del percorso di secondo periodo lo svolgimento di attività finalizzate al rinforzo e al potenziamento delle competenze già acquisite nel percorso precedente, allo scopo di fornire agli

studenti metodologie e strumenti efficaci per l'acquisizione di ulteriori competenze spendibili anche al di fuori del mondo della scuola e in particolare in ambito lavorativo.

Il CPIA Catania 2 ha inoltre attivato protocolli con enti locali, associazioni, realtà del mondo del lavoro, promuovendo anche progetti con altre istituzioni scolastiche di I e di II livello presenti sul territorio. L'ampliamento dell'Offerta Formativa, sottoscritto con le Istituzioni del II livello della rete del CPIA Catania 2 consente il raccordo fra i percorsi di secondo periodo didattico del I livello e i percorsi di II livello degli istituti superiori serali, permettendo agli studenti di poter svolgere, un percorso integrato di attività didattiche e laboratoriali finalizzato al conseguimento del diploma d'istruzione secondaria di II grado. Data la diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative, l'azione didattica della scuola è per lo più flessibile, individualizzata e personalizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza, per ogni corsista si seguirà un percorso formativo consono alle richieste e agli interessi personali, adeguato ai bisogni dei singoli utenti.

Così facendo l'Istituzione scolastica promuove l'apprendimento permanente, motivando e orientando gli studenti al attraverso la creazione di reti per l'orientamento e la continuità (*lifelong learning*).

CURRICOLO DIGITALE chiedere ai coordinatori

La scuola di oggi si confronta con scenari molto complessi e non si può prescindere dall'ampia diffusione della tecnologia e dei dispositivi digitali, per questo motivo non si può rinunciare a diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete.

Per i docenti, impegnati in questa rivoluzione tecnologica, si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, che padroneggi buone prassi educative, che valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia. La scuola riconosce la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno possa divenire consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale".

La scuola assume con il digitale una dimensione ampliata: "L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo".

Il curricolo digitale rappresenta l'insieme di indicazioni utili al raggiungimento della competenza digitale e di una cittadinanza digitale responsabile per sé e gli altri.

La competenza digitale che un alunno dovrebbe raggiungere al primo ciclo di istruzione riguarda:

- l'assunzione di responsabilità nell'uso degli strumenti digitali, della comunicazione social e nella cura delle relazioni personali mediate dalla rete;
- il raggiungimento delle abilità all'uso della rete per accedere ad informazioni sicure, certificate, attendibili per accedere alla conoscenza aggiornata in divenire, per risolvere problemi di vita, per vivere meglio e per agire nel rispetto di sé e dell'altro;
- l'acquisizione delle competenze digitali che gli permettono di redigere correttamente un documento strutturato, una presentazione a supporto di una esposizione orale, una raccolta dati e conseguente analisi in formato digitale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA DIGITALE

IMPARARE A IMPARARE

- • Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

INDICATORI DEL PROFILO DELLE COMPETENZE:

1. **INFORMAZIONE:** (Identifica, localizza, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali, giudica la loro importanza e lo scopo)
2. **CREAZIONE DI CONTENUTI:** creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
3. **COMUNICAZIONE:** comunica in ambienti digitali, condivide risorse attraverso strumenti online, si collega con gli altri e collabora attraverso strumenti digitali, interagisce e partecipa alle comunità e alle reti.
4. **SICUREZZA:** protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
5. **PROBLEM-SOLVING:** identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

Traguardi di competenza:

1. Utilizza correttamente diversi device e usa la rete per ricercare informazioni corrette, per interagire con altre persone e per produrre contenuti.
2. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale, comprende i rischi della rete e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
3. Individua le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo a partire dall'attività di studio.

NUCLEO TEMATICO	ALFABETIZZAZIONE
INFORMAZIONE e CREAZIONE DI CONTENUTI Identifica, localizza, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali, giudica la loro importanza e lo scopo; creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media)	Utilizzare i dispositivi digitali (tablet, computer e smartphone) in maniera autonoma, le periferiche (USB, stampanti...). Conoscere ed utilizzare, da solo e/o in piccolo gruppo alcune Web Apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici (piattaforma GWorkspace)
COMUNICAZIONE E SICUREZZA (comunica in ambienti digitali, condivide risorse attraverso strumenti on-line, si collega con gli altri e collabora attraverso strumenti digitali, interagisce e partecipa alle comunità e alle reti) (protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile)	Utilizzare la rete per comunicare in modalità sincrona e asincrona: (classroom) rispettando la netiquette del Web. Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del Web: (Cyberbullismo, sextingrooming, dipendenza da internet) Proteggere se stessi rendendo sicure le password e dati personali. Conoscere le norme della privacy ed essere responsabili nella condivisione di immagini e dati proprie e altrui.
PROBLEM SOLVING (identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui)	Conoscere ed utilizzare App sul coding . Utilizzare creativamente le nuove tecnologie.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PADRONANZA ACQUISITA

ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	
INFORMAZIONE COMUNICAZIONE CREAZIONE DI CONTENUTI	Utilizza correttamente diversi device e usa la rete per ricercare informazioni corrette, per interagire con altre persone e per produrre contenuti.
SICUREZZA	Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale, comprende i rischi della rete e mette in atto.
PROBLEM SOLVING	Individua le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.

LIVELLI DI PADRONANZA – ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE				
AREA DI COMPETENZA	1.INIZIALE	2.BASE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO

INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE	-usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti noti solo se guidato;	-usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti noti;	-usa le tecnologie in autonomia in contesti comunicativi concreti;	-usa con padronanza le tecnologie in contesti comunicativi concreti;
RICERCA DEI DATI	-Ricerca semplici informazioni adeguate alle richieste solo se guidato.	-Ricerca semplici informazioni adeguate alle richieste.	-ricerca dati per distinguere informazioni funzionali allo scopo;	-ricerca e analizza dati per distinguere informazioni attendibili e funzionali allo scopo;
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	È avviato alla scelta di semplici tecnologie per interagire, per condividere dati informazioni e contenuti.	-Sceglie semplici tecnologie digitali per interagire, condividere dati, informazioni e contenuti.	-Sceglie semplici tecnologie digitali per interagire, riconoscendo alcune strategie per condividere dati, informazioni e contenuti.	-Sceglie tecnologie digitali più complesse per interagire riconoscendo alcune strategie per condividere dati, informazioni e contenuti.

TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE	
AREE DI COMPETENZA	COMPETENZE SPECIFICHE
INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI Ricerca, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali	Ricerca dati, informazioni e contenuti digitali; valuta l'affidabilità delle fonti trovate. Organizza, archivia e recupera dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali.
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE Condividere e collaborare attraverso le tecnologie, nel rispetto della propria identità digitale	Utilizza strumenti e tecnologie digitali per collaborare con gli altri; condivide dati, informazioni e contenuti. Cita correttamente le fonti e attribuisce la paternità agli autori dei contenuti.
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI Sviluppare contenuti digitali	Crea e sviluppa contenuti in diversi formati per esprimersi attraverso gli strumenti digitali.
SICUREZZA Protezione della salute e del benessere proprio e dell'ambiente	Utilizza le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico. Rispetta le principali regole sulla tutela della privacy negli ambienti digitali ed è in grado di proteggere se stesso e gli altri dai possibili pericoli del cyberspazio. È consapevole dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
PROBLEMSOLVING Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	Usa strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte a migliorare l'apprendimento. Si impegna individualmente o con altri in un processo logico-creativo per affrontare e risolvere problemi in contesti digitali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PRIMO LIVELLO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

NUCLEO TEMATICO	I PERIODO DIDATTICO	II PERIODO DIDATTICO
INFORMAZIONE E CREAZIONE DI CONTENUTI Recupera e analizza le informazioni digitali; crea e modifica nuovi contenuti; integra e rielabora le conoscenze e i contenuti.	Conoscere e utilizzare i principali dispositivi digitali, utilizzare semplici software; Utilizzare la LIM; Usare dizionari digitali; Ricercare e selezionare dati e informazioni; Utilizzare i programmi di videoscrittura (Word...)	Conoscere e utilizzare i principali dispositivi digitali, utilizzare dei software; Utilizzare la LIM; Usare dizionari digitali; Ricercare e selezionare dati e informazioni; Utilizzare i programmi di videoscrittura (Word...) per la realizzazione dei test Organizzare i contenuti digitali (dati, informazioni, immagini, documenti) utilizzando vari metodi di archiviazione. Creare documenti digitali per la presentazione di resoconti o di ricerche, inserendo testo, immagini, audio e video (Power-Point, Prezi...)
COMUNICAZIONE E SICUREZZA Comunica in ambienti digitali, condivide risorse attraverso strumenti on- line, interagisce e partecipa alle comunità e alle reti) (protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile)	Utilizzare la rete per comunicare in modalità sincrona e asincrona, rispettandola netiquette del Web; Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del Web (Cyberbullismo, dipendenza da internet...); Utilizzare chat e-mail per comunicare; Saper utilizzare dispositivi digitali (smart-phone, tablet, computer). Compilare test, questionari; Conoscere le regole dell'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy...).	Utilizzare la rete per comunicare in modalità sincrona e asincrona, rispettandola netiquette del Web; Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del Web (Cyberbullismo, dipendenza da internet...); Utilizzare chat e-mail per comunicare; Saper utilizzare dispositivi digitali (smart-phone, tablet, computer); Compilare test, questionari; Conoscere le norme della privacy ed essere responsabili nella condivisione di immagini e dati propri e altrui.
PROBLEM SOLVING risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie	Conoscere ed utilizzare App per sviluppare il pensiero computazionale; Orientarsi nell'uso di materiali e programmi digitali; Sviluppare il pensiero logico anche attraverso il coding.	Conoscere ed utilizzare App per sviluppare il pensiero computazionale; Orientarsi nell'uso di materiali e programmi digitali; Sviluppare il pensiero logico anche attraverso il coding; Utilizzare creativamente nuove tecnologie.



LIVELLI DI PADRONANZA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE				
AREA DI COMPETENZA	1 INIZIALE	2 BASE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI	In modo guidato, l'alunno è in grado di: Reperire dati, informazioni e contenuti tramite una semplice ricerca in ambienti digitali. Comprendere come organizzarli, salvarli e ritrovarli	In modo pressoché autonomo, l'alunno è in grado di: Reperire dati, informazioni e contenuti tramite una semplice ricerca in ambienti digitali, confrontandoli. Comprendere come organizzarli, salvarli e ritrovarli	In modo autonomo, l'alunno è in grado di: Realizzare ricerche ben definite per trovare dati, informazioni e contenuti digitali, analizzandoli e confrontandone il livello di credibilità. Organizzare i materiali trovati in modo da poterli salvare e recuperare	In modo autonomo, l'alunno è in grado di: Organizzare strategie personali di ricerca per trovare i dati, le informazioni e i contenuti digitali più adatti, valutando l'affidabilità delle fonti. Organizzare i materiali trovati in modo da poterli salvare e recuperare, utilizzando diverse strategie di archiviazione
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	Scegliere semplici tecnologie Digitali per interagire, Riconoscendo alcune strategie per condividere dati, informazioni e contenuti.	Scegliere semplici tecnologie Digitali per interagire, Riconoscendo alcune strategie per condividere dati, informazioni e contenuti.	Scegliere semplici tecnologie Digitali per interagire, Riconoscendo alcune strategie per condividere dati, informazioni e contenuti.	Scegliere semplici tecnologie Digitali per interagire, Riconoscendo alcune strategie per condividere dati, informazioni e contenuti.
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	Identificare i modi per creare semplici contenuti digitali.	Identificare i modi per creare semplici contenuti digitali in alcuni formati.	Creare e pubblicare contenuti digitali in vari formati, identificando regole di copyright e licenze che si applicano a dati, informazioni, immagini, audio e video.	Creare, modificare e pubblicare contenuti digitali nei formati più adatti, rispettando regole di copyright e licenze che si applicano a dati, informazioni, immagini, audio e video.
SICUREZZA	Identificare semplici modi per proteggere i propri dispositivi; riconoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute psicofisica quando si utilizzano tecnologie digitali.	Identificare semplici modi per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali; distinguere semplici modalità per evitare rischi per la salute psicofisica quando si utilizzano tecnologie digitali.	Organizzare modi per proteggere i propri dispositivi e i contenuti digitali; utilizzare semplici modalità per evitare rischi per la salute psicofisica e salvaguardare l'ambiente, quando si utilizzano tecnologie digitali.	Scegliere il modo più appropriato per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali; scegliere diverse modalità per evitare rischi per la salute psicofisica e salvaguardare l'ambiente, quando si utilizzano tecnologie digitali.
PROBLEM SOLVING	Identificare semplici strumenti digitali per soddisfare i propri bisogni tecnologici.	Riconoscere semplici strumenti digitali e possibili risposte tecnologiche per soddisfare i propri bisogni.	Scegliere strumenti digitali e adeguate risposte tecnologiche per soddisfare i propri bisogni.	Scegliere gli strumenti digitali più adeguati e risposte tecnologiche ben definite per soddisfare i propri bisogni.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

- Comprendere i punti principali di un testo in italiano standard chiaro su argomenti familiari relativi agli ambienti che frequenta (a scuola, a lavoro, nel tempo libero ecc.), incluse brevi narrazioni; Comprendere informazioni dirette e concrete su argomenti generali e quotidiani o relativi alle attività del momento identificando le informazioni essenziali (Ascolto).
- Comprendere in modo soddisfacente testi semplici e brevi su argomenti relativi ai domini e ai contesti che gli sono familiari. Identificare informazioni specifiche in testi che sono formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni (Comprensione della lettura).
- Produrre brevi testi in cui narra avvenimenti, attività svolte ed esperienze personali, sa descrivere la propria famiglia, gli amici, il luogo in cui vive ecc. Saper scrivere testi composti da frasi semplici, anche legate da connettori semplici, su una gamma di argomenti familiari (Produzione Scritta).
- Esprimere in italiano anche se con forti interferenze della L1 nella pronuncia, sa produrre frasi semplici con strutture di base previste dal profilo di competenza. Il candidato è in grado di interagire in brevi conversazioni anche se è necessaria la collaborazione dell'esaminatore. Il candidato è in grado di gestire dialoghi di routine quotidiana, sa fare domande, rispondere e scambiare informazioni su argomenti familiari in situazioni prevedibili della vita di tutti i giorni: viaggiare, mangiare, alloggiare e fare acquisti. Il candidato sa fornire una descrizione semplice della propria famiglia, di persone e di immagini e sa fare una narrazione delle esperienze personali, delle attività attuali e svolte nel passato, di abitudini o comportamenti di routine, di condizioni di vita o di lavoro, di compiti quotidiani. Sa esprimere i propri gusti con espressioni semplici frasi legate in un elenco (Produzione Orale).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO

PRIMO PERIODO DIDATTICO

Asse dei linguaggi

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative; leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti; Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione; utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni; comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali; utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Asse storico–sociale

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse; analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo; leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro; esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

Asse matematico

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiando scrittura e proprietà formali; riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni; registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento; affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

Asse scientifico-tecnologico

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica;

considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili; progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune; orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico; riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DI I LIVELLO SECONDO

PERIODO DIDATTICO

Asse dei linguaggi

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi; produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Asse storico-sociale-economico

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Asse matematico

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di



rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

AMBITI	LIVELLO A1 ORE	LIVELLO A2 ORE	ACCOGLIENZA ORE
ASCOLTO	20	15	20
LETTURA	20	15	
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	20	20	
PRODUZIONE ORALE	20	15	
PRODUZIONE SCRITTA	20	15	
TOTALE	100	80	
TOTALE COMPLESSIVO DEL PERCORSO: 200 ORE			

Primo Periodo Didattico

ASSI CULTURALE	ORE	CLASSI DI CONCORSO
ASSE DEI LINGUAGGI	198	22/A ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA, 25/A LINGUA STRANIERA*
ASSE STORICO SOCIALE	66	22/A ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA
ASSE MATEMATICO	66	28/A SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	66	60/A ED. TECNICA NELLA SCUOLA MEDIA, 28/A SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
TOTALE	400**	
Di cui accoglienza	Fino al 10%	

*Compatibilmente con le disponibilità di organico delle varie sedi e l'assenza di esubero dei docenti della seconda lingua comunitaria, le ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria vengono utilizzate per l'insegnamento dell'inglese potenziato o per potenziare l'insegnamento della lingua italiana

** Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie

***Quota oraria destinata all'accoglienza e all'orientamento – pari a non più del 10% del monte ore complessivo.

N.B. In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo viene incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente.

Secondo Periodo Didattico

ASSE CULTURALE	ORE	CLASSI DI CONCORSO
ASSE DEI LINGUAGGI	330	22/A ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA, 25/A LINGUA STRANIERA*
ASSE STORICO SOCIALE – ECONOMICO	165	22/A ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA, GEOGRAFIA
ASSE MATEMATICO	198	28/A SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	99	28/A SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI
TOTALE	792**	
Di cui accoglienza	Fino al 10%	

*Sono da aggiungere 33 ore da destinare all'insegnamento delle Religione cattolica per gli studenti che intendono avvalersene o ad attività ed insegnamenti di approfondimento la cui assegnazione agli assi è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.

**Le quote orarie destinate all'accoglienza e all'orientamento – pari al 10% del monte ore complessivo – sono determinate nell'ambito dell'autonoma programmazione collegiale del Centro.

ATTIVITÀ DI FAD (FRUIZIONE A DISTANZA)

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti. Essa avviene attraverso l'utilizzo dei materiali messi a disposizione dai docenti attraverso la piattaforma Google Workspace del CPIA Catania 2, nonché attraverso compiti di ricerca sul web. La verifica del raggiungimento delle competenze viene comunque effettuata in presenza.

Alla FAD è riservato il 20% della quota oraria, quest'ultima può essere innalzata nel caso di studenti impossibilitati parzialmente alla frequenza a causa di problemi di lavoro, familiari, di salute, ecc.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti degli alunni del CPIA viene espressa in decimi e tiene conto, oltre al grado di autonomia nel lavoro scolastico e allo sviluppo di un metodo di lavoro, dei seguenti fattori:

- frequenza e rispetto dei termini del patto formativo individuale;
- collaborazione e impegno nell'attività in classe;
- capacità di integrazione e relazione;
- preparazione iniziale e preparazione raggiunta alla fine del percorso.

La valutazione avviene in tre fasi:

- La fase iniziale, con prove d'ingresso nei vari ambiti disciplinari, ha lo scopo di definire i livelli di partenza del gruppo di livello e il riconoscimento dei crediti agli studenti che ne fanno richiesta.
- La fase intermedia, ha la finalità di accertare gli esiti dei singoli percorsi didattici, allo scopo anche di avviare un processo di autoriflessione nell'adulto. Questa fase rappresenta un momento di valutazione del processo di apprendimento delle varie UDA in cui il consiglio di

gruppo di livello, visti i risultati ottenuti, le attività svolte, le necessità formative e la partecipazione del corsista, può decidere di apportare modifiche e/o integrazioni al Piano di Studi Personalizzato con l'aggiornamento in itinere del Patto Formativo.

- La fase finale valuta l'esito del percorso di studio personalizzato così come definito nel Patto Formativo Individuale.

Le tipologie degli strumenti di verifica sono diversificate:

- discussioni individuali e/o di gruppo
- esercizi/esercitazioni;
- elaborati scritti o multimediali;
- produzioni scritte
- problem solving;
- prove strutturate e semistrustrate;

I docenti del CPIA si avvalgono delle seguenti griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA LIVELLO A1

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
1) Dominio <i>pubblico</i> 2) Dominio <i>personale</i> 3) Dominio <i>educativo</i> 4) Dominio <i>professionale</i> relativi all'ASCOLTO	Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.	LIVELLO AVANZATO Comprende tutte le parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a sé stesso, alla sua famiglia e al suo ambiente, purché si parli lentamente e chiaramente, e riesce ad eseguire correttamente le relative consegne.	10
		LIVELLO AVANZATO Comprende quasi tutte le parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a sé stesso, alla sua famiglia e al suo ambiente, purché si parli lentamente e chiaramente, e riesce ad eseguire le relative consegne con poche imperfezioni.	9
	Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilare il senso.	LIVELLO INTERMEDIO Comprende quasi tutte le parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a sé stesso, alla sua famiglia e al suo ambiente, purché si parli lentamente e chiaramente, e riesce ad eseguire le relative consegne con imprecisioni non gravi.	8
		LIVELLO BASE Comprende parzialmente parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a sé stesso, alla sua famiglia e al suo ambiente, purché si parli lentamente e chiaramente, e riesce ad eseguire solo alcune consegne.	7

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
		LIVELLO INIZIALE Comprende poche parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a sé stesso, alla sua famiglia e al suo ambiente, purché si parli lentamente e chiaramente, e svolge le consegne con numerose imprecisioni.	6
		Comprende un numero sparuto di parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a sé stesso, alla sua famiglia e al suo ambiente, purché si parli lentamente e chiaramente, e svolge le consegne con difficoltà e con gravi imprecisioni.	5
		Competenze non raggiunte.	4
1) Dominio <i>pubblico</i> 2) Dominio <i>personale</i> 3) Dominio <i>educativo</i> 4) Dominio <i>professionale</i> relativi alla LETTURA	Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.	LIVELLO AVANZATO Comprende tutti i nomi e le parole che gli sono familiari e frasi molto semplici, all'interno di testi brevi e concisi, e riesce ad eseguire correttamente le relative consegne.	10
		LIVELLO AVANZATO Comprende quasi tutti i nomi e le parole che gli sono familiari e frasi molto semplici, all'interno di testi brevi e concisi, e riesce ad eseguire correttamente le relative consegne con poche imperfezioni.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Comprende quasi tutti i nomi e le parole che gli sono familiari e frasi molto semplici, all'interno di testi brevi e concisi, e riesce ad eseguire correttamente le relative consegne con imprecisioni non gravi.	8
		LIVELLO BASE Comprende parzialmente i nomi e le parole che gli sono familiari e frasi molto semplici, all'interno di testi brevi e concisi, e riesce ad eseguire solo alcune consegne.	7
		LIVELLO INIZIALE Comprende solo pochi nomi e parole che gli sono familiari e frasi molto semplici, all'interno di testi brevi e concisi, ed esegue con difficoltà solo alcune consegne.	6
		Comprende un numero sparuto di nomi e parole che gli sono familiari all'interno di frasi molto semplici di cui coglie con difficoltà il senso, e svolge le consegne con gravi imprecisioni.	5
		Competenza non raggiunta.	4
1) Dominio <i>pubblico</i> 2) Dominio <i>personale</i> 3) Dominio <i>educativo</i> 4) Dominio <i>professionale</i>	Porre e rispondere a semplici domande relative a sé stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.	LIVELLO AVANZATO Riesce a porre e a rispondere a domande molto semplici con scioltezza e fluidità; riesce a sostenere senza difficoltà scambi comunicativi elementari e a compilare correttamente un semplice modulo fornendo tutti i dati richiesti, sia in forma orale che in forma scritta.	10
	Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari. Compilare un	LIVELLO AVANZATO Riesce a porre e a rispondere a domande molto semplici con scioltezza e fluidità; riesce a sostenere scambi comunicativi elementari e a compilare un semplice modulo fornendo tutti i dati richiesti con poche imprecisioni, sia in forma orale che in forma scritta.	9

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
relativi all'INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	semplice modulo con i propri dati anagrafici.	LIVELLO INTERMEDIO Riesce a porre e a rispondere a quasi tutte le semplici domande dell'interazione; riesce a sostenere quasi interamente scambi comunicativi elementari e a compilare un semplice modulo fornendo quasi tutti i dati richiesti, sia in forma orale che in forma scritta.	8
		LIVELLO BASE Riesce a porre e a rispondere solo parzialmente a domande molto semplici; riesce a sostenere alcuni scambi comunicativi elementari e a compilare un semplice modulo fornendo solo alcuni dati richiesti, sia in forma orale che in forma scritta.	7
		LIVELLO INIZIALE Riesce a porre e a rispondere con difficoltà a domande molto semplici; riesce a formulare solo alcune battute di uno scambio comunicativo elementare e a compilare un semplice modulo fornendo solo alcuni dati, sia in forma orale che in forma scritta.	6
		Riesce a porre e a rispondere con estrema difficoltà a domande molto semplici; stenta a formulare le battute essenziali di uno scambio comunicativo elementare e a compilare un semplice modulo, di cui fornisce i dati in maniera lacunosa e imprecisa, sia in forma orale che in forma scritta.	5
		Competenze non raggiunte.	4
1) Dominio <i>pubblico</i> 2) Dominio <i>personale</i> 3) Dominio <i>educativo</i> 4) Dominio <i>professionale</i> relativi alla PRODUZIONE ORALE	Descrivere sé stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive. Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.	LIVELLO AVANZATO Riesce a usare correttamente espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e la gente che conosce.	10
		LIVELLO AVANZATO Riesce a usare quasi correttamente espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e la gente che conosce.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Riesce a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e la gente che conosce, compiendo poche imprecisioni.	8
		LIVELLO BASE Riesce a usare parzialmente espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e la gente che conosce, compiendo qualche imprecisione.	7
		LIVELLO INIZIALE Usa con difficoltà solo alcune espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e la gente che conosce, compiendo numerose imprecisioni.	6
		Usa con difficoltà e in maniera inappropriata alcune espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e la gente che conosce, compiendo numerose imprecisioni.	5

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
		Competenze non raggiunte.	4
1) Dominio <i>pubblico</i> 2) Dominio <i>personale</i> 3) Dominio <i>educativo</i> 4) Dominio <i>professionale</i> relativi alla PRODUZIONE SCRITTA	Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date.	LIVELLO AVANZATO Sa scrivere correttamente un breve e semplice testo, ad esempio una cartolina; sa riempire interamente moduli con dati personali.	10
	Scrivere semplici espressioni e frasi isolate.	LIVELLO AVANZATO Sa scrivere correttamente un breve e semplice testo, ad esempio una cartolina, compiendo poche imprecisioni; sa riempire interamente moduli con dati personali.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Sa scrivere quasi correttamente un breve e semplice testo, ad esempio una cartolina, compiendo qualche imprecisione; sa riempire quasi interamente moduli con dati personali.	8
		LIVELLO BASE Sa scrivere parzialmente un breve e semplice testo, ad esempio una cartolina, compiendo qualche imprecisione; sa riempire moduli con alcuni dati personali.	7
		LIVELLO INIZIALE Scriva con difficoltà un breve e semplice testo, ad esempio una cartolina, compiendo numerose imprecisioni; riempie moduli con pochi dati personali.	6
		Scriva con estrema difficoltà un breve e semplice testo, ad esempio una cartolina, compiendo numerose imprecisioni; riempie in maniera incompleta e inappropriata moduli con dati personali.	5
		Competenze non raggiunte.	4

**ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA
LIVELLO A2**

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
1) Dominio <i>pubblico</i> 2) Dominio <i>personale</i> 3) Dominio <i>educativo</i> 4) Dominio	Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.	LIVELLO AVANZATO Capisce interamente parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente; afferra completamente il contenuto di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari, e riesce a eseguire correttamente le relative consegne.	10
	Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la	LIVELLO AVANZATO Capisce interamente parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente; afferra completamente il contenuto di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari, e riesce a eseguire correttamente le relative consegne, compiendo poche imprecisioni.	9

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
<i>professionale</i> relativi all'ASCOLTO	geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.	LIVELLO INTERMEDIO Capisce quasi interamente parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente; afferra il contenuto di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari, e riesce a eseguire le relative consegne, compiendo qualche lieve imprecisione.	8
		LIVELLO BASE Capisce parzialmente parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente; afferra in parte il contenuto di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari, e riesce a eseguire le relative consegne, compiendo però alcune imprecisioni.	7
		LIVELLO INIZIALE Capisce con difficoltà parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente; afferra solo alcuni elementi relativi al contenuto di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari, ed esegue a fatica e con numerose imprecisioni le relative consegne.	6
		Capisce con estrema difficoltà un numero sparuto di parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente; afferra in maniera imprecisa solo alcuni elementi relativi al contenuto di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari, ed esegue in modo scorretto le relative consegne.	5
		Competenze non raggiunte.	4
1) Dominio <i>pubblico</i> 2) Dominio <i>personale</i> 3) Dominio <i>educativo</i> 4) Dominio <i>professionale</i> relativi alla LETTURA	Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.	LIVELLO AVANZATO Sa leggere correttamente testi molto brevi e semplici e sa trovare tutte le informazioni richieste relative a materiale di uso quotidiano.	10
		LIVELLO AVANZATO Sa leggere correttamente testi molto brevi e semplici, compiendo minime imprecisioni, e sa trovare tutte le informazioni richieste relative a materiale di uso quotidiano.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Sa leggere testi molto brevi e semplici, compiendo qualche lieve imprecisione, e sa trovare quasi tutte le informazioni richieste relative a materiale di uso quotidiano.	8
		LIVELLO BASE Sa leggere testi molto brevi e semplici, compiendo alcune imprecisioni, e sa trovare solo alcune informazioni richieste relative a materiale di uso quotidiano.	7
		LIVELLO INIZIALE Legge testi molto brevi e semplici compiendo numerose imprecisioni e riesce a trovare solo qualche informazione essenziale relativa a materiale di uso quotidiano.	6

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
		Legge con estrema difficoltà e compiendo numerose imprecisioni testi molto brevi e semplici e non riesce a trovare le informazioni richieste relative a materiale di uso quotidiano.	5
		Competenza non raggiunta.	4
1) Dominio <i>pubblico</i> 2) Dominio <i>personale</i> 3) Dominio <i>educativo</i> 4) Dominio <i>professionale</i> relativi all'INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	Riesce a far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.	LIVELLO AVANZATO Riesce a comunicare in maniera fluida ed esaustiva in situazioni semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti e attività relative alla vita quotidiana; riesce a scrivere correttamente brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati.	10
	Riesce a scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.	LIVELLO AVANZATO Riesce a comunicare esaustivamente in situazioni semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti e attività relative alla vita quotidiana; riesce a scrivere correttamente brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, compiendo poche imprecisioni.	9
	Riesce a scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.	LIVELLO INTERMEDIO Riesce a comunicare in maniera abbastanza completa in situazioni semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti e attività relative alla vita quotidiana; riesce a scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, compiendo qualche lieve imprecisione.	8
		LIVELLO BASE Riesce a comunicare in maniera parziale in situazioni semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti e attività relative alla vita quotidiana; riesce a scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, con qualche imprecisione.	7
		LIVELLO INIZIALE Riesce a comunicare con difficoltà in situazioni semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti e attività relative alla vita quotidiana; scrive a fatica appunti essenziali, relativi a bisogni immediati, compiendo molte imprecisioni.	6
		Riesce a comunicare in maniera stentata e poco efficace in situazioni semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti e attività relative alla vita quotidiana; scrive in modo lacunoso e scorretto appunti essenziali, relativi a bisogni immediati.	5
		Competenze non raggiunte.	4
	Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti	LIVELLO AVANZATO Sa usare correttamente e in maniera fluida una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone e le sue condizioni relative alla sfera privata e pubblica.	10

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
1) Dominio <i>pubblico</i> 2) Dominio <i>personale</i> 3) Dominio <i>educativo</i> 4) Dominio <i>professionale</i> relativi alla PRODUZIONE ORALE	quotidiani. Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.	LIVELLO AVANZATO Sa usare correttamente una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone e le sue condizioni relative alla sfera privata e pubblica, compiendo minime imprecisioni.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Sa usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone e le sue condizioni relative alla sfera privata e pubblica, compiendo qualche lieve imprecisione.	8
		LIVELLO BASE Sa usare parzialmente una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone e le sue condizioni relative alla sfera privata e pubblica, compiendo qualche imprecisione.	7
		LIVELLO INIZIALE Usa con difficoltà una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone e le sue condizioni relative alla sfera privata e pubblica, compiendo numerose imprecisioni.	6
		Usa con difficoltà e in maniera inappropriata una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone e le sue condizioni relative alla sfera privata e pubblica, compiendo numerose imprecisioni.	5
		Competenze non raggiunte.	4
1) Dominio <i>pubblico</i> 2) Dominio <i>personale</i> 3) Dominio <i>educativo</i> 4) Dominio <i>professionale</i> relativi alla PRODUZIONE SCRITTA	Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali “e”, “ma”, “perché” relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.	LIVELLO AVANZATO Sa scrivere correttamente semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati; riesce a produrre un testo molto semplice senza errori.	10
		LIVELLO AVANZATO Sa scrivere correttamente semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati; riesce a produrre un testo molto semplice con minime imprecisioni.	9
	Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all’ambiente, al lavoro e al tempo libero.	LIVELLO INTERMEDIO Sa scrivere quasi correttamente semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati; riesce a produrre un testo molto semplice con lievi imprecisioni.	8
		LIVELLO BASE Sa scrivere parzialmente semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati; riesce a produrre un testo molto semplice pur con qualche imprecisione.	7
		LIVELLO INIZIALE Scrive con difficoltà semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati; produce un testo molto semplice con numerose imprecisioni.	6



NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
		Scrivo in maniera insufficiente semplici appunti e brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati; produce un testo molto semplice in modo scorretto.	5
		Competenze non raggiunte.	4

I LIVELLO - I PERIODO DIDATTICO

ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
Saper Comunicare	1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative. 6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.	LIVELLO AVANZATO Interagisce oralmente in modo chiaro, logico e coerente con diversi contesti, utilizzando differenti registri comunicativi. Comprende Pienamente Gli aspetti culturali comunicativi dei linguaggi non verbali. Riconosce E Usa La Lingua Con Piena Padronanza.	10
		LIVELLO AVANZATO Interagisce oralmente in modo chiaro e coerente con diversi contesti, utilizzando differenti registri comunicativi. Comprende in modo apprezzabile gli aspetti culturali e comunicativi. Riconosce E Usa La lingua con padronanza.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Interagisce oralmente in modo chiaro in diversi contesti con registri differenti. Comprende in modo soddisfacente gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali. Riconosce E Usa La Lingua correttamente.	8
		LIVELLO BASE Interagisce oralmente in modo chiaro ed adeguato, utilizzando alcuni registri linguistici. Comprende gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali. Riconosce E Usa La Lingua In Modo Generalmente corretto.	7
		LIVELLO INIZIALE Interagisce oralmente in modo chiaro ed essenziale, utilizzando alcuni registri linguistici. Comprende parzialmente gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali. Riconosce E usa la lingua in modo essenziale.	6
		Si esprime con difficoltà e in modo non sempre coerente; non riesce ad utilizzare differenti registri linguistici. Comprende Superficialmente gli aspetti comunicativi dei linguaggi non verbali. Riconosce E Usa La Lingua Con Incertezze E Lacune.	5
		Si esprime con grande difficoltà in modo Confuso e poco coerente; non riesco a utilizzare differenti registri linguistici. Non comprende gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali. Non riconosce e usa con difficoltà le più elementari strutture della lingua.	4
Laboratorio Di Lettura Scrittura	2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	LIVELLO AVANZATO Legge e comprende in modo immediato ed autonomo quanto ha letto, cogliendo anche gli elementi particolari del testo. Produce Testi scritti di vario tipo pienamente funzionali	10

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
	3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai vari contesti.	rispetto all'oroscopo. Conosce gli argomenti/autori trattati in modo completo, approfondito e sicuro.	
		<i>LIVELLO AVANZATO</i> Legge e comprende in modo immediato ed autonomo quanto ha letto. Produce testi scritti di vario tipo funzionale rispetto allo scopo. Conosce gli argomenti/autori trattati in modo completo e sicuro.	9
		<i>LIVELLO INTERMEDIO</i> Legge e comprende un testo, individuandone l'argomento principale e le informazioni correlate. Produce testi rispettando le consegne e le tipologie testuali richieste. Conosce gli argomenti/autori trattati in modo completo e soddisfacente.	8
		<i>LIVELLO BASE</i> Legge comprende un testo, individuandone il significato globale. Produce alcuni tipi di testi scritti, rispettando le consegne. Conosce i fondamentali argomenti/autori trattati.	7
		<i>LIVELLO INIZIALE</i> Comprende il significato essenziale del testo letto. Produce testi scritti semplici. Conosce gli argomenti/autori trattati in modo sufficiente.	6
		Comprende parzialmente il significato del testo letto, guidato dall'insegnante con domande mirate. Produce testi scritti non sempre corretti. Conosce gli argomenti/autori trattati in modo limitato e superficiale.	5
		Non riesce ad analizzare e comprendere un testo anche semplice. Non rispetta semplici consegne. Non conosce gli argomenti/autori trattati.	4
Beni culturali ed ambientali: alla scoperta del territorio	4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.	<i>LIVELLO AVANZATO</i> Riconosce e descrive in modo completo e dettagliato i beni del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.	10
		<i>LIVELLO AVANZATO</i> Riconosce e descrive in modo dettagliato i beni del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.	9
		<i>LIVELLO INTERMEDIO</i> Riconosce e descrive in modo corretto i beni del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.	8
		<i>LIVELLO BASE</i> Riconosce e descrive in modo adeguato i beni del patrimonio artistico culturale del nostro territorio.	7

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
		<i>LIVELLO INIZIALE</i> Riconosce e descrive in modo essenziale i beni del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.	6
		Non sempre riconosce descrive in modo poco Adeguate i beni del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.	5
		Non riconosce e descrive in modo inadeguato beni del patrimonio artistico culturale del nostro territorio.	4
Al passo con le nuove tecnologie	5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni	<i>LIVELLO AVANZATO</i> Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	10
		<i>LIVELLO AVANZATO</i> Utilizza con padronanza tecnologie per ricercare, produrre elaborate e informazioni.	9
		<i>LIVELLO INTERMEDIO</i> Utilizza correttamente le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	8
		<i>LIVELLO BASE</i> Utilizza in modo generalmente corretto le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	7
		<i>LIVELLO INIZIALE</i> Utilizza in modo essenziale le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	6
		Utilizza con incertezza le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	5
		Utilizza in modo passivo e limitato le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	4

ASSE DEI LINGUAGGI - INGLESE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
Argomenti relativi alla sfera personale Situazioni quotidiane di vita, lavoro o studio Civiltà dei paesi anglofoni	Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente	<i>LIVELLO AVANZATO</i> Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità prefissate. Interagisce in modo sicuro e autonomo, mostrando piena padronanza delle competenze.	10- 9
		<i>LIVELLO INTERMEDIO</i> Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità prefissate, mostrando appropriata padronanza delle competenze.	8
		<i>LIVELLO BASE</i> Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità, mostrando una pertinente padronanza delle competenze.	7
		<i>LIVELLO INIZIALE</i> Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Mostra una basilare padronanza	6

		delle competenze.	
		Ha raggiunto solo parzialmente le abilità e competenze prefissate.	5
		Non ha raggiunto le abilità e competenze prefissate.	4

ASSE DEI LINGUAGGI - FRANCESE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
Argomenti relativi alla sfera personale Situazioni quotidiane di vita Civiltà dei paesi francofoni	Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali	LIVELLO AVANZATO Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità prefissate. Interagisce in modo sicuro e autonomo, mostrando piena padronanza delle competenze.	10- 9
		LIVELLO INTERMEDIO Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità prefissate, mostrando appropriata padronanza delle competenze.	8
		LIVELLO BASE Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità, mostrando una pertinente padronanza delle competenze.	7
		LIVELLO INIZIALE Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Mostra una basilare padronanza delle competenze.	6
		Ha raggiunto solo parzialmente le abilità e competenze prefissate.	5
		Non ha raggiunto le abilità e competenze prefissate.	4

ASSE STORICO SOCIALE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
Eventi storici, geografici e sociali	Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.	LIVELLO AVANZATO Distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico e formula corrette riflessioni di tipo storico, geografico e sociale.	10
		LIVELLO AVANZATO Confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico, geografico e sociale.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati. Sa collocarli nel tempo e nello spazio.	8
		LIVELLO BASE Riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali causali.	7

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
		LIVELLO BASE Sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici. Colloca con un po' di incertezza gli eventi storici nello spazio nel tempo.	6
		Organizza e conosce le informazioni storiche, geografiche e sociali in modo incerto.	5
		Non effettua alcun collegamento fra i fatti storici, geografici e sociali.	4
Il sistema territoriale	Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.	LIVELLO AVANZATO Conosce in modo approfondito, completo e particolareggiato gli elementi fisici e antropici di un ambiente e gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico.	10
		LIVELLO AVANZATO Conosce in modo completo e particolareggiato gli elementi fisici e antropici di un ambiente e gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Conosce in modo completo gli elementi fisici e antropici di un ambiente e gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico.	8
		LIVELLO BASE Possiede una buona conoscenza degli elementi fisici e antropici di un ambiente e coglie autonomamente gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico.	7
		LIVELLO INIZIALE Conosce in modo essenziale gli elementi fisici e antropici di un ambiente e coglie in modo essenziale gli aspetti principali che legano l'uomo all'ambiente fisico.	6
		Conosce in modo parziale gli elementi fisici e antropici di un ambiente ed è incerto nel cogliere gli aspetti principali che legano l'uomo all'aspetto fisico.	5
		Conosce in modo insufficiente gli elementi fisici e antropici di un ambiente ed è incerto nel cogliere gli aspetti principali che legano l'uomo all'aspetto fisico.	4
Principi di cittadinanza attiva e consapevole	Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione.	LIVELLO AVANZATO Conosce in modo completo i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riflette con senso critico sull'utilità delle norme e le applica in tutti i contesti.	10
		LIVELLO AVANZATO Conosce in modo approfondito i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Applica le norme nei vari contesti.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Conosce i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconosce i diritti e doveri e il loro valore.	8

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
		LIVELLO BASE Conosce globalmente i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconosce i diritti e doveri e il loro valore.	7
		LIVELLO INIZIALE Conosce sommariamente i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	6
		Conosce superficialmente i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Non riflette sull'importanza e l'utilità delle norme.	5
		Conosce in modo insufficiente i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Fa fatica a riconoscere e di conseguenza ad applicare le norme.	4

ASSE MATEMATICO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
I numeri Potenze e radici Divisibilità Proporzionalità	13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali	LIVELLO AVANZATO L'alunno possiede una conoscenza degli argomenti ampia e articolata. Mostra padronanza dell'uso della tecnica di calcolo ed opera sui dati utilizzando procedimenti in modo personale e originale. Individua la procedura che gli permette di adottare una strategia rapida che gli consente di arrivare in modo corretto alla soluzione. Utilizza in modo preciso la simbologia specifica	10
		LIVELLO AVANZATO L'alunno possiede una conoscenza organica e completa degli argomenti. Mostra sicurezza nell'uso della tecnica di calcolo ed opera sui dati individuando la sequenza delle operazioni che svolge con una notazione esatta. Utilizza la procedura adeguata, usando in modo appropriato la simbologia specifica	9
		LIVELLO INTERMEDIO L'alunno possiede una buona conoscenza degli argomenti. Mostra sicurezza nell'uso della tecnica di calcolo, individua facilmente la sequenza delle operazioni da svolgere. Utilizza la procedura adeguata e usando in modo appropriato la simbologia	8
		LIVELLO BASE L'alunno possiede una conoscenza discreta degli argomenti. Mostra sicurezza nell'uso della tecnica di calcolo ed opera sui dati individuando le operazioni che svolge con una notazione esatta. Utilizza la procedura adeguata e usa in modo appropriato la simbologia specifica.	7
		LIVELLO INIZIALE L'alunno possiede una conoscenza fondamentale degli argomenti. Usa le tecniche di calcolo ed opera sui dati individuando la sequenza delle operazioni che svolge con una dotazione basilare. Utilizza la procedura adeguata usando (a volte parzialmente) la simbologia specifica	6

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
		L'alunno possiede una conoscenza frammentaria degli argomenti. Usa le tecniche di calcolo in situazioni semplici e ne individua la sequenza se opportunamente guidato. Solo in parte riconosce le procedure adeguate, utilizza poco la simbologia specifica	5-4
Enti Geometrici Teorema di Pitagora Spazio e figure Trasformazioni geometriche	14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni	LIVELLO AVANZATO L'alunno sa confrontare procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi, conosce il teorema di Pitagora e le sue applicazioni, utilizza efficacemente il piano Cartesiano, risolve con destrezza esercizi di notevole complessità utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.	10
		LIVELLO AVANZATO L'alunno sa determinare l'area di figure geometriche anche complesse scomponendole in figure elementari, Sa applicare correttamente le formule. Conosce e utilizza il Teorema di pitagora, le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Utilizza efficacemente il piano Cartesiano, adopera in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli mostra capacità di sintesi e di rielaborazione	9
		LIVELLO INTERMEDIO L'alunno possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli	8
		LIVELLO BASE L'alunno possiede discrete conoscenze degli argomenti trattati , risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli	7
		LIVELLO INIZIALE L'alunno possiede una conoscenza generale dei principali argomenti riconosce i procedimenti, gli enti e le figure geometriche e ne individua le principali proprietà; utilizza gli opportuni strumenti in modo essenziale. Applica le formule principali per il calcolo dell'area e del perimetro comprendendo il significato. Utilizza il Teorema di Pitagora ed il piano Cartesiano in modo semplice, ma corretto	6
		L'alunno possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti, formalizza in modo incompleto i dati. Applica in modo meccanico semplici formule senza comprenderne il significato	5-4
Elaborazione dati, probabilità	15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento	LIVELLO AVANZATO L'alunno riconosce problemi di vario tipo e possiede una conoscenza dell'argomento ampia e articolata. Mostra padronanza nello svolgimento dei calcoli, registra, ordina, mette in correlazione dati e li rappresenta anche valutando la probabilità di un evento	10
		LIVELLO AVANZATO L'alunno riconosce problemi di vario tipo analizza i dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'ausilio di rappresentazioni Utilizza un linguaggio specifico rigorosamente chiaro e preciso	9

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
		LIVELLO INTERMEDIO L'alunno sa confrontare procedimenti diversi, è autonomo nelle applicazioni e nelle rappresentazioni grafiche, interpreta in modo corretto i dati. Utilizza in modo consapevole la terminologia.	8
		LIVELLO BASE L'alunno sa confrontare procedimenti diversi, rappresenta e interpreta i dati correttamente. Risulta autonomo nelle rappresentazioni grafiche in situazioni note. Utilizza in modo corretto la terminologia.	7
		LIVELLO INIZIALE L'alunno possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni grafiche in situazioni semplici e note, sa mettere in ordine i dati. Spiega in maniera semplice (a volte parzialmente) il procedimento seguito, fornendo la soluzione attraverso l'uso di un linguaggio essenziale	6
		L'alunno riconosce problemi in situazioni abbastanza semplici, possiede abilità parziali e individua parzialmente le fasi del percorso risolutivo e se guidato raggiunge la soluzione. Non riesce ad utilizzare i dati e le rappresentazioni grafiche	5 - 4
Problemi e procedimenti risolutivi	16. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	LIVELLO AVANZATO L'alunno riconosce problemi di vario tipo e li scompone in Sotto problemi individuando le fasi del percorso risolutivo in modo originale. Formalizza in modo corretto e razionale la procedura risolutiva; argomenta il procedimento seguito, fornendo la corretta e completa soluzione in modo personale. Utilizza un linguaggio specifico rigorosamente chiaro e preciso	10
		LIVELLO AVANZATO L'alunno riconosce problemi di vario tipo e li scompone in sotto problemi individuando le fasi del percorso risolutivo in modo appropriato. Formalizza in modo corretto la procedura risolutiva; argomenta il procedimento seguito. Utilizza un linguaggio specifico rigorosamente chiaro e preciso	9
		LIVELLO INTERMEDIO L'alunno riconosce problemi di vario tipo, individuandone le fasi del percorso risolutivo. Formalizza in maniera efficace la procedura risolutiva. Spiega il procedimento seguito, fornendo la corretta soluzione, attraverso l'uso di un linguaggio specifico preciso.	8
		LIVELLO BASE L'alunno riconosce problemi di vario tipo, individuandone le fasi del percorso risolutivo. Formalizza in maniera esatta la procedura risolutiva fornendo la corretta soluzione, attraverso l'uso di un linguaggio specifico preciso.	7
		LIVELLO INIZIALE L'alunno riconosce problemi semplici e ne individua il percorso risolutivo in situazioni già affrontate. Formalizza la procedura in modo basilare. Spiega in maniera semplice (a volte parzialmente) il procedimento seguito, fornendo la soluzione attraverso l'uso di un linguaggio essenziale	6
		L'alunno riconosce problemi in situazioni abbastanza semplici e individua parzialmente le fasi del percorso risolutivo. Solo guidato formalizza la procedura e spiega il procedimento seguito in modo limitato. Utilizza il linguaggio specifico in maniera confusa e imprecisa	5- 4

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO – SCIENZE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	DESCRITTORE	VOTO
Fisica e chimica. Scienze della Terra.	17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale	LIVELLO AVANZATO Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.	10
		LIVELLO AVANZATO Possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.	8
		LIVELLO BASE Possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.	7
		LIVELLO INIZIALE Possiede una conoscenza essenziale degli elementi. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.	6
		Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.	5
		Possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato.	4
Biologia. Alimentazione.	18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica	LIVELLO AVANZATO Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.	10
		LIVELLO AVANZATO Possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.	8

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	DESCRITTORE	VOTO
		LIVELLO BASE Possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.	7
		LIVELLO INIZIALE Possiede una conoscenza essenziale degli elementi. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.	6
		Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.	5
		Possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato.	4
Clima. Biodiversità. Ruolo dell'uomo sull'ambiente	19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.	LIVELLO AVANZATO Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.	10
		LIVELLO AVANZATO Possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.	8
		LIVELLO BASE Possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.	7
		LIVELLO INIZIALE Possiede una conoscenza essenziale degli elementi. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.	6
		Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.	5
		Possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato.	4

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - TECNOLOGIA

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
La misura Elementi di geometria e disegno tecnico	20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali,	LIVELLO AVANZATO Lo studente realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà.	10
		LIVELLO AVANZATO Lo studente realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.	9

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
	informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.	LIVELLO INTERMEDIO Lo studente realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.	8
		LIVELLO BASE Lo studente realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato.	7
		LIVELLO INIZIALE Lo studente se guidato/a, realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.	6
		Lo studente anche se guidato/a, rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.	5
		Lo studente anche se guidato/a, ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.	4
Materiali territorio ed edilizia Energia e sostenibilità	21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia ed alle scelte di tipo tecnologico.	LIVELLO AVANZATO Lo studente ha acquisito in maniera completa conoscenze, abilità e competenze ed è in grado di rielaborarle. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con un linguaggio corretto e appropriato.	10
		LIVELLO AVANZATO Lo studente ha acquisito in maniera completa conoscenze, abilità e competenze. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con un linguaggio corretto e appropriato.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Lo studente ha consolidato conoscenze, abilità e competenze. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio appropriato.	8
		LIVELLO BASE Lo studente ha consolidato conoscenze, abilità e competenze. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio non sempre appropriato.	7
		LIVELLO INIZIALE Lo studente ha acquisito in maniera sufficiente conoscenze, abilità e competenze. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio semplice.	6
		Lo studente non ha ancora acquisito conoscenze, abilità e competenze. Mostra difficoltà a correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio non del tutto appropriato.	5

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
		Lo studente non ha ancora acquisito conoscenze, abilità e competenze. Mostra difficoltà a correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio non del tutto appropriato.	4
Hardware e Software Internet e strumenti di comunicazione	22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro	LIVELLO AVANZATO Lo studente ha acquisito in maniera completa le conoscenze, abilità e competenze ed è in grado di rielaborarle. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con un linguaggio corretto e appropriato.	10
		LIVELLO AVANZATO Lo studente ha acquisito in maniera completa le conoscenze, abilità e competenze. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con un linguaggio corretto e appropriato.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Lo studente ha consolidato le conoscenze, abilità e competenze. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio appropriato.	8
		LIVELLO BASE Lo studente ha consolidato le conoscenze, abilità e competenze. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio non sempre appropriato.	7
		LIVELLO INIZIALE Lo studente ha acquisito in maniera sufficiente le conoscenze, abilità e competenze. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio semplice.	6
		Lo studente non ha ancora acquisito le conoscenze, abilità e competenze. Mostra difficoltà a correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio non del tutto appropriato.	5
		Lo studente non ha ancora acquisito le conoscenze, abilità e competenze. Mostra difficoltà a correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio non del tutto appropriato.	4

I LIVELLO - II PERIODO DIDATTICO

ASSE DEI LINGUAGGI - ITALIANO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
La struttura della lingua italiana	1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	<i>LIVELLO AVANZATO</i> Espone in modo chiaro, logico e coerente in diversi contesti, utilizzando differenti registri comunicativi. Esprime con sicurezza le proprie idee, argomentandole e confrontandosi con punti di vista diversi. Riconosce e usa con piena padronanza le strutture morfosintattiche.	10
		<i>LIVELLO AVANZATO</i> Espone in modo chiaro, logico e coerente in diversi contesti, utilizzando differenti registri comunicativi. Esprime Con Sicurezza Le Proprie Idee, confrontandosi con punti di vista diversi. Riconosce e usa con piena padronanza le strutture morfosintattiche.	9
		<i>LIVELLO INTERMEDIO</i> Espone in modo chiaro e diversità con registri differenti. Scambia informazioni e idee in modo chiaro e espone il proprio punto di vista. Riconosce e usa correttamente le strutture morfosintattiche.	8
		<i>LIVELLO BASE</i> Comunica in modo chiaro ed adeguato esperienze personali, utilizzando alcuni registri linguistici. Scambia informazioni e idee in Modo Chiaro. Riconosce e usa in modo generalmente corretto le strutture morfosintattiche.	7
		<i>LIVELLO INIZIALE</i> Comunica in modo chiaro ed essenziale esperienze personali, utilizzando alcuni registri. In semplici situazioni comunicative riesce a scambiare in modo corretto informazioni. Riconosce e usa in maniera essenziale le strutture morfosintattiche.	6
		Si esprime con difficoltà e in modo non sempre coerente; non riesce utilizzare differenti registri linguistici. Nella comunicazione ha difficoltà ad interagire e ad esprimere il proprio punto di vista. Non sempre riconosce e usa con incertezze e lacune le strutture morfo sintattiche.	5
		Si esprime con grande difficoltà in modo confuso e poco coerente; non riesce ad utilizzare differenti registri linguistici. Nella comunicazione non riesce ad interagire e ad esprimere il proprio punto di vista. Non riconosce le più elementari strutture morfosintattiche.	4
Laboratorio di lettura scrittura	2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. 3. Produrre testi di	<i>LIVELLO AVANZATO</i> Legge e comprende in modo immediato ed autonomo quanto ha letto, cogliendo anche gli elementi particolari del testo. Produce testi scritti di vario tipo pienamente funzionali rispetto all'oroscopo.	10

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
	vario tipo adeguati ai vari contesti.	<i>LIVELLO AVANZATO</i> Legge comprende modo immediato ed autonomo quanto ha letto. Produce testi scritti di vario tipo funzionale rispetto allo scopo.	9
		<i>LIVELLO INTERMEDIO</i> Legge e comprende il testo, individuandone l'argomento principale e le informazioni correlate. Produce testi rispettando le consegne e le tipologie testuali richieste.	8
		<i>LIVELLO BASE</i> Legge comprende un testo, individuandone il significato globale. Produce alcuni tipi di testi scritti, rispettando le consegne.	7
		<i>LIVELLO INIZIALE</i> Comprende il significato essenziale del testo letto. Produce testi scritti semplici.	6
		Comprende Parzialmente Il Significato Del Testo letto, guidato dall'insegnante con domande mirate. Produce Testi Scritti Non Sempre Corretti.	5
		Non riesce ad analizzare e comprendere un semplice. Non Rispetta Semplici Consegne.	4
Imparare dalla letteratura	4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	<i>LIVELLO AVANZATO</i> È autonomo e sicuro nell'individuare gli elementi fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario e ne sa dare una lettura critica, anche rispetto al contesto.	10
		<i>LIVELLO AVANZATO</i> È preciso nell'individuare gli elementi fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario e ne sa dare una lettura critica, anche rispetto al contesto.	9
		<i>LIVELLO INTERMEDIO</i> Coglie consapevolmente gli elementi fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario e a valutare il contesto di appartenenza.	8
		<i>LIVELLO BASE</i> Coglie adeguatamente gli elementi fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario.	7
		<i>LIVELLO INIZIALE</i> Individua, guidato, gli elementi fondamentali che consentono una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	6
		Individua con difficoltà gli elementi fondamentali che consentono una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	5
		Non individua gli elementi fondamentali che consentono una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	4

ASSE DEI LINGUAGGI - INGLESE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
Argomenti relativi alla sfera personale Situazioni quotidiane di vita, lavoro o studio Civiltà dei paesi anglofoni	Competenza n. 5	LIVELLO AVANZATO Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità prefissate. Interagisce in modo sicuro e autonomo, mostrando piena padronanza delle competenze.	10- 9
		LIVELLO INTERMEDIO Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità prefissate, mostrando appropriata padronanza delle competenze.	8
	Competenza n. 6	LIVELLO BASE Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità, mostrando una pertinente padronanza delle competenze.	7
		LIVELLO INIZIALE Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Mostra una basilare padronanza delle competenze.	6
		Ha raggiunto solo parzialmente le abilità e competenze prefissate.	5
		Non ha raggiunto le abilità e competenze prefissate.	4

ASSE STORICO SOCIALE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
Eventi storici, geografici e sociali	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	LIVELLO AVANZATO Distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico e formula corrette riflessioni di tipo storico, geografico e sociale.	10
		LIVELLO AVANZATO Confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico, geografico e sociale.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati. Sa collocarli nel tempo e nello spazio.	8
		LIVELLO BASE Riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali causali.	7
		LIVELLO INIZIALE Sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici. Colloca con un po' di incertezza gli eventi storici nello spazio nel tempo.	6
		Organizza e conosce le informazioni storiche, geografiche e sociali in modo incerto.	5
		Non effettua alcun collegamento fra i fatti storici, geografici e sociali.	4

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
Il sistema territoriale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	LIVELLO AVANZATO Conosce in modo approfondito, completo e particolareggiato gli elementi socio-economici di un ambiente e gli aspetti principali che legano l'uomo al territorio.	10
		LIVELLO AVANZATO Conosce in modo completo e particolareggiato gli elementi socio-economici di un ambiente e gli aspetti principali che legano l'uomo al territorio.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Conosce in modo completo gli elementi socio-economici di un ambiente e gli aspetti principali che legano l'uomo al territorio.	8
		LIVELLO BASE Possiede una buona conoscenza degli elementi socio-economici di un ambiente e coglie autonomamente gli aspetti principali che legano l'uomo al territorio.	7
		LIVELLO INIZIALE Conosce in modo essenziale gli elementi socio-economici di un ambiente e coglie in modo essenziale gli aspetti principali che legano l'uomo al territorio.	6
		Conosce in modo parziale gli elementi socio-economici di un ambiente ed è incerto nel cogliere gli aspetti principali che legano l'uomo al territorio.	5
		Conosce in modo insufficiente gli elementi socio-economici di un ambiente ed è incerto nel cogliere gli aspetti principali che legano l'uomo al territorio.	4
Principi di cittadinanza attiva e consapevole	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	LIVELLO AVANZATO Conosce in modo completo i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riflette con senso critico sull'utilità delle norme e le applica in tutti i contesti.	10
		LIVELLO AVANZATO Conosce in modo approfondito i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Applica le norme nei vari contesti.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Conosce i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconosce i diritti e doveri e il loro valore.	8
		LIVELLO BASE Conosce globalmente i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconosce i diritti e doveri e il loro valore.	7
		LIVELLO INIZIALE Conosce sommariamente i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	6

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
		Conosce superficialmente i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Non riflette sull'importanza e l'utilità delle norme.	5
		Conosce in modo insufficiente i principi e le regole della costituzione italiana, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Fa fatica a riconoscere e di conseguenza ad applicare le norme.	4

ASSE MATEMATICO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
I numeri potenze e radici Rapporti e percentuali Monomi e polinomi	10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	LIVELLO AVANZATO L'alunno possiede una conoscenza degli argomenti ampia e articolata. Mostra padronanza dell'uso della tecnica di calcolo ed opera sui dati utilizzando procedimenti in modo personale e originale. Individua la procedura che gli permette di adottare una strategia rapida che gli consente di arrivare in modo corretto alla soluzione. Utilizza in modo preciso la simbologia specifica	10
		LIVELLO AVANZATO L'alunno possiede una conoscenza organica e completa degli argomenti. Mostra sicurezza nell'uso della tecnica di calcolo ed opera sui dati individuando la sequenza delle operazioni che svolge con una notazione esatta. Utilizza la procedura adeguata, usando in modo appropriato la simbologia specifica	9
		LIVELLO INTERMEDIO L'alunno possiede una buona conoscenza degli argomenti. Mostra sicurezza nell'uso della tecnica di calcolo, individua facilmente la sequenza delle operazioni da svolgere. Utilizza la procedura adeguata e usa in modo appropriato la simbologia.	8
		LIVELLO BASE L'alunno possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati, risolve autonomamente esercizi applicando correttamente le regole. Utilizza in modo appropriato la terminologia e simboli.	7
		LIVELLO INIZIALE L'alunno possiede una conoscenza basilare degli argomenti. Sa usare le tecniche di calcolo(a volte solo parzialmente) ed opera sui dati individuando la sequenza delle operazioni e ne comprende il significato.	6
		L'alunno possiede una conoscenza frammentaria degli argomenti. Usa le tecniche di calcolo in situazioni semplici e ne individua la sequenza solo se opportunamente guidato. Solo in parte riconosce le procedure adeguate, utilizza poco la simbologia specifica	5- 4
Enti geometrici Misura di grandezze, perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora e sue applicazioni.	11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	LIVELLO AVANZATO L'alunno sa confrontare ed analizzare figure geometriche in diversi contesti, ne individua le proprietà inerenti che mette in relazione anche in situazioni nuove. Applica le regole con padronanza e consapevolezza individuando relazioni e varianti L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso.	10
		LIVELLO AVANZATO L'alunno sa riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti. Conosce le	9

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano		definizioni e le proprietà delle principali figure piane e dello spazio. Applica con consapevolezza le regole e spiega il procedimento eseguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	
		LIVELLO INTERMEDIO L'alunno sa confrontare ed analizzare figure geometriche e ne individua le proprietà inerenti in diversi contesti. Utilizza strumenti appropriati, individua le relazioni tra grandezze, applica e interpreta con facilità le formule che gli consentono di produrre soluzioni.	8
		LIVELLO BASE L'alunno conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti sa confrontare ed analizzare figure geometriche. Individua le relazioni tra grandezze ed applica le formule che gli consentono di produrre soluzioni. Utilizza una terminologia appropriata.	7
		LIVELLO INIZIALE L'alunno sa confrontare ed analizzare figure geometriche e ne individua le principali proprietà; utilizza gli opportuni strumenti in modo essenziale. Individua (a volte in parte) le relazioni tra grandezze e applica le formule principali (dirette) comprendendone il significato. Utilizza una terminologia basilare	6
		L'alunno riconosce in parte gli enti e le principali figure geometriche, se opportunamente guidato ne individua le proprietà. Applica in modo meccanico semplici formule senza comprenderne il significato	5- 4
Risoluzione di problemi	12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	LIVELLO AVANZATO L'alunno identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi. Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole. L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso	10
		LIVELLO AVANZATO L'alunno identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi. Applica consapevolmente le regole, le formule e i procedimenti. Utilizza il linguaggio grafico e simbolico in modo appropriato	9
		LIVELLO INTERMEDIO L'alunno identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi. Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta. L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato	8
		LIVELLO BASE L'alunno identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi. Applica le formule e i procedimenti in maniera corretta. L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre appropriato.	7
		LIVELLO INIZIALE L'alunno identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta. L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è a volte approssimativo	6
		Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie. Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate. L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato	5-4

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
Dati e previsioni Relazioni e funzioni Equazioni di I grado Sistemi di equazioni	13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	LIVELLO AVANZATO L'alunno riconosce problemi di vario tipo e li scompone in sotto problemi individuando le fasi del percorso risolutivo in modo originale. Formalizza in modo corretto e razionale la procedura risolutiva; argomenta il procedimento seguito, fornendo la corretta e completa soluzione in modo personale. Utilizza un linguaggio specifico rigorosamente chiaro e preciso	10
		LIVELLO AVANZATO L'alunno riconosce problemi di vario tipo Individua le relazioni tra grandezze in modo originale; argomenta ampiamente il procedimento seguito, fornendo la corretta e completa soluzione. Utilizza un linguaggio specifico rigorosamente chiaro e preciso	9
		LIVELLO INTERMEDIO L'alunno riconosce problemi di vario tipo, individua le relazioni tra grandezze in modo rigoroso. Spiega in modo completo il procedimento seguito, fornendo la corretta soluzione, attraverso l'uso di un linguaggio specifico preciso.	8
		LIVELLO BASE L'alunno riconosce problemi semplici e ne individua il percorso risolutivo. Formalizza la procedura in modo corretto. Spiega in maniera chiara il procedimento seguito, fornendo la soluzione attraverso l'uso di un linguaggio specifico preciso.	7
		LIVELLO INIZIALE L'alunno analizza e sintetizza i dati assegnati. Guidato individua relazioni tra grandezze .Applica il modello adeguato utilizzando strategie e procedure essenziali per elaborare i dati. Rappresenta con linguaggio grafico semplice il fenomeno studiato	6
		L'alunno opportunamente guidato organizza i dati assegnati. Applica un modello proposto in situazioni semplici e limitate utilizzando strategie e procedure poco appropriate per elaborare i dati. Il linguaggio grafico utilizzato per rappresentare il fenomeno studiato è impreciso e confuso	5-4

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO – SCIENZE

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	DESCRITTORE	VOTO
Biologia Scienze della Terra.	14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	LIVELLO AVANZATO Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.	10
		LIVELLO AVANZATO Possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.	8
		LIVELLO BASE Possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.	7

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	DESCRITTORE	VOTO
		LIVELLO INIZIALE Possiede una conoscenza essenziale degli elementi. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.	6
		Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.	5
		Possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato.	4
Gli ecosistemi e i biomi, la protezione dell'ambiente. Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili	15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	LIVELLO AVANZATO Spiega i fenomeni attraverso un'osservazione precisa, corretta e autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale.	10
		LIVELLO AVANZATO Possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.	8
		LIVELLO BASE Possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.	7
		LIVELLO INIZIALE Possiede una conoscenza essenziale degli elementi. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.	6
		Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.	5
		Possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato.	4
I nuovi sistemi di comunicazione. Biotecnologie	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	LIVELLO AVANZATO Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.	10
		LIVELLO AVANZATO Possiede conoscenze ampie e complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Possiede conoscenze complete e precise. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.	8
		LIVELLO BASE Possiede una conoscenza generalmente completa. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.	7

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE	DESCRITTORE	VOTO
		LIVELLO INIZIALE Possiede una conoscenza essenziale degli elementi. Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.	6
		Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.	5
		Possiede conoscenze approssimative ed inesatte. Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato.	4

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA I E II PERIODO DIDATTICO

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
COSTITUZIONE	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto della diversità, di confronto responsabile e di dialogo. Prendere consapevolezza che i principi di solidarietà e uguaglianza sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	LIVELLO AVANZATO Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
		LIVELLO AVANZATO Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
		LIVELLO INTERMEDIO Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
		LIVELLO BASE Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
		LIVELLO INIZIALE Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, 4 recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.	LIVELLO AVANZATO L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
		LIVELLO AVANZATO L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRITTORE	VOTO
		LIVELLO INTERMEDIO L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
		LIVELLO BASE L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. 7 Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
		LIVELLO INIZIALE L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
		L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
		L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.	LIVELLO AVANZATO L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZA	DESCRIPTORIO	VOTO
	Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	LIVELLO AVANZATO L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
		LIVELLO INTERMEDIO L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
		LIVELLO BASE L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
		LIVELLO BASE L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
		L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il CPIA Catania 2 per ampliare l'offerta formativa, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Regolamento e del comma 14 della Legge 107/2015, stipula accordi con gli Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalla Regione.

Questo ampliamento consiste in iniziative coerenti con le finalità del CPIA e con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. In quest'ottica avvia iniziative tese a integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti e/o favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione.

I progetti, elaborati dagli insegnanti dell'Istituto ed approvati dal Collegio dei docenti, costituiscono un ampliamento prezioso delle attività di studio e si sviluppano in coerenza con le finalità del PTOF, di cui costituiscono parte integrante. Essi stimolano la maturazione di capacità ed abilità, sviluppano le attitudini e rafforzano, sul piano psicologico e comportamentale, la motivazione allo studio ed all'impegno operativo.

Al fine di realizzare progetti integrati di istruzione e formazione che richiedono la collaborazione con altre agenzie formative pubbliche e private, il CPIA Catania 2 partecipa a programmi regionali, nazionali e comunitari.

I progetti hanno come obiettivi primari:

- la realizzazione di azioni di formazione, orientamento e *work experience* volti all'acquisizione di competenze coerenti con le aspettative professionali e le conoscenze possedute, offrendo anche servizi specialistici per l'orientamento e il sostegno all'auto-imprenditorialità;
- la continua crescita delle competenze di educazione civica con particolare attenzione alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale e al rispetto dell'altro;
- gli obiettivi strategici indicati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile con particolare attenzione alla dimensione sociale ed economica;
- lo sviluppo dei temi della creatività in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, archeologico, storico-artistico, artigianale anche a livello nazionale ed internazionale;
- Il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico - finanziaria;

- la promozione della formazione di conoscenze ed atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici tra le varie culture favorendo la comunicazione e la relazione interpersonale e interculturale, attraverso la scoperta della diversità come opportunità piuttosto che come barriera;
- la creazione di un clima di accoglienza verso gli alunni non italofoeni tale da ridurre al minimo il disagio dell'inserimento nel nuovo contesto;
- la conoscenza, la promozione e la valorizzazione del territorio sotto l'aspetto storico-architettonico, naturalistico, eno-gastronomico e artigianale;
- la conoscenza di aspetti culturali di alcuni paesi europei ed extraeuropei, la sicurezza e fluidità nell'uso delle lingue straniere a tutti coloro che ne abbiano bisogno per motivi di studio, lavoro, viaggio o semplice approfondimento culturale;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- lo sviluppo delle competenze digitali, la responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

Progetti di ampliamento previsti per il triennio 2022-2025

TITOLO DEL PROGETTO	DURATA	DESTINATARI
EDUCAZIONE STRADALE	PLURIENNALE	STUDENTI DEL CPIA
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	PLURIENNALE	STUDENTI DEL CPIA
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	PLURIENNALE	STUDENTI DEL CPIA
EDUCAZIONE FINANZIARIA	PLURIENNALE	STUDENTI DEL CPIA
ED. ALL'IMPRENDITORIALITÀ	PLURIENNALE	STUDENTI DEL CPIA
TEATRO IN CLASSE	PLURIENNALE	STUDENTI DEL CPIA
ACQUA: UN BENE PREZIOSO	PLURIENNALE	STUDENTI DEL CPIA
CINEMAMBIENTE	PLURIENNALE	STUDENTI DEL CPIA
ECOLOGIA E AMBIENTE	PLURIENNALE	STUDENTI DEL CPIA
TRADIZIONI POPOLARI	PLURIENNALE	STUDENTI DEL CPIA
MENS SANA IN CORPORE SANO	PLURIENNALE	STUDENTI DEL CPIA

Vari progetti sono in fase di avvio e/o di svolgimento, come quelli afferenti al

PNRR DM 65 *“Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”*;

PNRR DM 66 *“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”*;

PNRR DM 19 “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*”.

Il CPIA, inoltre, partecipa alla **Filiera** 4+2 formativa tecnologico professionale costituita mediante accordo di rete per percorsi quadriennali sperimentali.

Diverse tematiche, inoltre, amplieranno la programmazione didattica quali:

Formazione alla genitorialità
Cultura dell’Inclusione
Disagio adolescenziale e problematiche psico-emotive
Attività formative rete contro la violenza sulle donne
Prevenzione bullismo e cyberbullismo
Cybersicurezza per la prevenzione degli attacchi in rete
Competenze STEM, digitali e di innovazione, e linguistiche

AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE

Il CPIA per rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui opera, avvia percorsi e progetti in ampliamento extracurricolare per rafforzare le competenze:

- **di informatica**, attraverso corsi base e avanzati nonché corsi per la preparazione al conseguimento della certificazione Pekt Expert (certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale)
- **di lingua inglese**, attraverso corsi base e avanzati e corsi per la preparazione all’esame per il conseguimento della certificazione *Trinity* o *Cambridge*;
- **di lingua francese**, attraverso corsi base e avanzati e corsi con la preparazione all’esame per il conseguimento della certificazione DELF;
- **matematico-scientifico-tecnologiche, digitali** e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEAM.
- **di cittadinanza** con l’avvicinamento alle istituzioni, con la sensibilizzazione verso le tematiche sociali e la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace.

L’arricchimento formativo è stato ampliato con numerosi progetti che hanno riportato esiti positivi e che sono ancora in fase di avvio e/o svolgimento:

- Erasmus+ azione chiave 1: Mobilità Per L'apprendimento;

- Erasmus+ azione chiave 2: Partenariati strategici;
- Erasmus+ KA229 e KA1 (mobilità docenti, job shadowing e corsi di formazione);
- Consorzio EDA 'N' EDA – Esperienze Digitali Avanzate nell'Educazione Degli Adulti;
- FAMI Civico Linguistico;
- PNRR DM 19 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*;
- Coesione 21-27 - PIANO ESTATE – *“Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025”*.

Il CPIA Catania 2 per ampliare ulteriormente l'offerta formativa, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Regolamento e del comma 14 della Legge 107/2015, stipula accordi con gli Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalla Regione per attivare iniziative coerenti con le finalità del CPIA e con le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale tese a integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti e/o favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione per favorire il rientro nel mondo del lavoro mediante il conseguimento della Qualifica Professionale; il CPIA è anche accreditato come Agenzia per il Lavoro (APL) e svolge attività di intermediazione, di orientamento, di attività di supporto alla ricollocazione professionale.

Le iniziative intraprese sono:

- Avviso 19/2018 - per l'occupabilità di persone con disabilità, vulnerabili e a rischio di esclusione “ I.SO.LA Inserimento **S**ociale e **L**avoro”, “Collaboratore sala e bar”
- Avviso 30/ 2019 - Formazione delle persone disabili, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione, ambito 3 - Donne vittime di abusi e di violenza “ Qualifica di collaboratore sale bar” “Qualifica di collaboratore di cucina”, “ Qualifica addetto panificatore e pasticciere”.
- Circolari e avvisi relativi ai percorsi IeFP di I, II e III annualità anche presso le strutture penitenziarie.
- Avviso n. 3/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 "Politiche per il Lavoro”



- AVVISO 31/2019 LAVORO ED IMPRESA ARTIGIANA DONNE: percorsi per l'inserimento lavorativo e l'avvio d'impresa
- Progetto: "ALL IN ONE. EDUCATORI PER L'INCLUSIONE" - ex Avviso n. 33/2019 - formazione per la creazione di nuova occupazione - PAC SICILIA: Piano Straordinario per il Lavoro in Sicilia – Opportunità Giovani
- Progetto "P.I.U. – SUPREME – Percorsi individualizzati di Uscita dallo Sfruttamento" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020 – Agricoltura Sociale – lotta contro il caporalato.
- Avviso pubblico turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità - Progetto Tourability

PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI

Il CPIA, nell'ottica di avvicinare l'utenza al mondo del lavoro, dopo aver analizzato le esigenze del territorio e aver posto particolare attenzione alle fasce più deboli e alle persone inoccupate, attiva percorsi progettuali/professionalizzanti e stipula accordi, convenzioni e protocolli d'intesa con gli Istituti superiori e con Enti di Formazione Professionale, Associazioni, Cooperative ecc... in piena collaborazione con gli EE.LL.

IeFP**PERCORSI FORMATIVI
(AVVISI REGIONALI,
NAZIONALI....****PERCORSI DI
BREVE DURATA**

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

PIANO TRIENNALE DELL'ANIMATORE DIGITALE

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale, che punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e anche ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento anche virtuali.

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscono nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Nota MIUR Prot. N° 17791 del 19/11/2015) “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”.

Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede l'azione #26, finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico).

Il MIUR chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo continuo che abbraccia tutte le fasi del percorso didattico dello studente, finalizzato a metterlo nella condizione di operare scelte consapevoli al fine di esercitare un controllo sulla propria vita e di realizzarsi positivamente ed efficacemente a livello personale, sociale e professionale.

A tal fine i docenti del CPIA:

- supportano gli studenti nell'analisi delle proprie abilità e competenze per accompagnarli ad una scelta scolastica consapevole;
- forniscono informazioni adeguate riguardo alle opportunità formative dopo il conseguimento del diploma;
- dialogano con le famiglie, gli educatori, i tutori degli studenti.

Alla fine del I ciclo di istruzione si attua un duplice orientamento: scolastico verso corsi professionali e di scuola secondaria di II grado; lavorativo anche in collaborazione con i servizi sociali.

Si metterà in atto un'azione di monitoraggio, curata da un gruppo di lavoro, che rilevi:

- i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti in uscita;
- il passaggio dai percorsi di alfabetizzazione al primo periodo didattico;
- il passaggio dai percorsi di primo periodo didattico al secondo periodo didattico;
- il passaggio, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, dal secondo periodo didattico al II livello con rilevazione di quanti hanno conseguito il Diploma;

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro, in un contesto come il CPIA, si propone di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, indirizzarli verso concrete realtà lavorative consentendo loro l'acquisizione di

competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro. Pertanto, è necessario che i corsisti siano i destinatari di progetti di life long learning che consentano di maturare gradatamente le scelte per intraprendere una metodologia esperienziale e laboratoriale che li porti non solo a sapere ma anche a saper fare. Tali progetti, i cui avvisi/bandi vengono pubblicati anche dai vari Dipartimenti della Regione Sicilia (Dipartimento

Istruzione e Formazione Professionale, Politiche Sociali e Famiglia...), saranno recepiti con attenzione dal CPIA Catania 2 e strutturati con periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze dirette di stage, parte integrante dei percorsi formativi in aula.

OBIETTIVI

Il percorso di alternanza si pone una serie di obiettivi riassumibili in due distinte tipologie:

❖ *Obiettivi educativi trasversali:*

- Sviluppare nei giovani/adulti nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi, pedagogico – scolastico ed esperienziale-aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale.
- Avvicinare giovani/adulti al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

❖ *Obiettivi formativi trasversali:*

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale degli utenti;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.);
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critica e diagnostica;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

A. ATTIVITÀ

“Tutela alla salute/Sicurezza nei luoghi di lavoro”

Comma 38: “[...] attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro [...] nei percorsi di Alternanza scuola-lavoro”.

La nostra comunità scolastica si prefigge di fornire competenze e conoscenze, atte a far capire agli studenti l’importanza dell’informazione e della prevenzione per la tutela alla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Obiettivi:

- Informare sulla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro;
- Far adottare comportamenti “sicuri”;
- Conseguire consapevolezza sui rischi e i danni da lavoro;
- Saper gestire le modalità e organizzare un sistema di prevenzione aziendale.

Attività:

- Incontri con esperti;
- Lezioni e dibattiti;
- Esercitazioni di gruppo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La realtà sociale nella quale il CPIA Catania 2 opera presenta problemi di disagio giovanile, disoccupazione, degrado socio-economico- culturale.

La maggior parte dell'utenza si trova in condizione di svantaggio e per questo la nostra Scuola mira alla costruzione di curricula inclusivi e per gli studenti con particolari difficoltà, oltre a stimolare l'autostima e la motivazione, si prevedono:

- attività di recupero individualizzate;
- studio assistito in classe;
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;
- rimodulazione oraria;
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- coinvolgimento in attività collettive;
- apprendimento o rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale;
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà.

Il CPIA per combattere il fenomeno dell'esclusione sociale e dell'abbandono scolastico, monitora costantemente la fruizione dei corsi da parte degli alunni ed interviene prontamente in caso di assenze prolungate contattando l'alunno e/o i genitori o i tutori/ educatori, servizi sociali, tramite comunicazioni telefoniche e via e-mail.

Criteri di riconoscimento dei crediti in ingresso

La Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale presieduta dal D.S., è composta dai docenti dei percorsi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), b) e c):

- Percorsi di primo livello
- Percorsi di secondo livello
- Percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana

La Commissione è articolata in sezioni funzionali in base alla specificità degli assetti organizzativi e didattici relativi rispettivamente ai percorsi di istruzione degli adulti di primo e secondo livello, nonché alle esigenze territoriali. Essa può essere eventualmente integrata da esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi. Inoltre, potrà

avvalersi di esperti provenienti dal mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica e del terzo settore.

La Commissione attiva, su richiesta dell'adulto, il percorso di riconoscimento dei crediti articolato in tre fasi:

1. Identificazione: fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione.
2. Valutazione: in questa fase la Commissione procede all'accertamento del possesso delle competenze, precedentemente acquisite, ai fini della successiva attestazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52 dell'art. 4 della L. 92/2012. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale, questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative, di riscontri e prove idonee a comprovare le competenze effettivamente possedute.
3. Attestazione: fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso standardizzato secondo i criteri di seguito riportati.

La Commissione certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti e le riconosce, secondo le modalità e nei limiti precedentemente da essa stabiliti, come crediti riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Per assicurare continuità alle azioni, la Commissione, anche ai fini del monitoraggio, valutazione dei risultati e controllo di qualità dei processi attivati, dura in carica un triennio.

La Commissione è dotata dei seguenti strumenti:

- modello di domanda di iscrizione e per il riconoscimento dei crediti;
- modello di libretto personale (dossier personale per l'IDA);
- linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze;
- modello di certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;
- modello del Patto Formativo Individuale.
- criteri per la valutazione dei crediti in ingresso.

A questi potranno essere aggiunti ulteriori documenti utili.

CERTIFICAZIONE DEI CREDITI RICONOSCIUTI

In seguito alla formulazione del patto formativo, a richiesta dello studente, verrà prodotta, per mezzo del registro elettronico, la certificazione dei crediti riconosciuti, firmata dal tutor dello studente indicato dalla commissione per il riconoscimento crediti.

La certificazione delle competenze andrà aggiornata con l'indicazione delle ore frequentate per gli studenti che interrompono il percorso. Sarà cura del consiglio del gruppo di livello stilare la certificazione delle competenze e consegnarla in segreteria/uff. Didattica, per quanto di loro competenza.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La scuola riconosce l'efficacia della DDI nel processo di apprendimento/ insegnamento perché favorisce una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, attraverso l'uso di un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti e con un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone, nel rispetto delle norme che disciplinano l'uso delle TIC, integrando così il percorso formativo trasversale dell'Educazione Civica per la formazione degli alunni alla Cittadinanza digitale.

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo
Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
Reti e Convenzioni attivate
Piano di formazione del personale docente
Piano di formazione del personale ATA

MODELLO ORGANIZZATIVO

DIRIGENTE SCOLASTICO		DOTT.SSA RITA VITALITI
1° Collaboratore	Oliveri Giuseppa	
2° Collaboratore	Antichi Beatrice	
Referenti dei punti di erogazione del servizio	ACI S. ANTONIO e SANTA VENERINA: Leotta Sergio - Moschetto Rosanna ACIREALE: De Simone Anna, Guarrera Vera ACIREALE I.P.M.: Maddi Caterina ADRANO: La Malfa Marco - Lavenia Carmela BIANCAVILLA: La Malfa Marco - Lavenia Carmela BRONTE: La Malfa Marco - Lavenia Carmela CALATABIANO: Calvagno Antonino – Fiorini Claudia GIARRE-Sede: Bosco Lidia – Di Pino Alessandra GIARRE CASA CIRCONDARIALE: Antonella Pennisi – Fisichella Enrico GIARRE-ETNA SOCIAL LAB: Stagnitta Gerarda – Cucinotta Gisella LINGUAGLOSSA : Calvagno Antonino– Fiorini Claudia MASCALUCIA e SAN PIETRO CLARENZA: Tomasetti Giuseppe - Corsaro Agata MISTERBIANCO: Baffo Gabriella - Rapisarda Rosaria PATERNÒ: Rosa Antonio - Mongioi Cristina RANDAZZO: Calvagno Antonino – Fiorini Claudia SAN GIOVANNI LA PUNTA E VIAGRANDE: Sciuto Giuseppe - Catania Andrea SANTA MARIA DI LICODIA: Nicastro Rina	

FUNZIONI STRUMENTALI		
Area 1	Progettazione, gestione e coordinamento PTOF	Di Legami Pietro Luigi, Lavenia Carmela, Torrì Concetta Maria Ausilia
Area 2	Tecnologie educative, FAD, Sito web e rapporti con la rete	Sciuto Giuseppe, Pennisi Antonella
Area 3	Rapporti e relazioni con Istituzioni ed Enti esterni	Calvagno Antonino, Rosa Antonio
Area 4	Valutazione e autovalutazione	Mongioì Cristina, Nicastro Rina
Area 5	Orientamento	Scavone Sebastiana Valentina, Rapisarda Rosaria
PNSD – PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE		
Animatore Digitale		Antichi Beatrice
REFERENTI		
Educazione alla legalità: Di Pino Alessandra		
Educazione alla salute: Calvagno Antonino		
Educazione stradale: Antichi Beatrice		
Bullismo, Cyber - bullismo, Inclusione e Integrazione: Giuseppina Oliveri		
Dispersione scolastica: Bosco Lidia - Giuseppa Oliveri – Pennisi Antonella		

COMMISSIONI	COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Patto Formativo Individuale	Alfabetizzazione: Di Dio Annalisa Barbara Lettere: Torrisi Concetta Maria Ausilia Inglese: Scavone Sebastiana Valentina - Rapisarda Rosaria Tecnologia: Fisichella Enrico Matematica: Nicastro Rina - Antichi Beatrice
Comitato di Valutazione	Nominati da CdD: Calvagno Antonino Pennisi Antonella Oliveri Giuseppa
Gruppo di Autovalutazione NIV	Nicastro Rina, Mongioì Cristina, Oliveri Giuseppa, Antichi Beatrice.
Commissione per l'attestazione della conoscenza della lingua italiana per i soggiornanti di lungo periodo / Sessione civica	Docenti interni al CPIA
Referente Commissione esami CILS	Mongioì Cristina
SICUREZZA	Calvagno Antonino Musumeci Michele
Gruppo di lavoro per la progettazione della mobilità della popolazione scolastica del CPIA Catania 2	Scavone Sebastiana Valentina, Rapisarda Rosaria
Gruppo di supporto ai docenti di secondo livello della commissione Patto	Antichi Beatrice, Nicastro Rina, Torrisi Concetta Maria Ausilia, Fisichella Enrico, Di Dio Annalisa Barbara, Scavone Sebastiana Valentina, Rapisarda Rosaria

Gruppo di lavoro per la costruzione di procedure finalizzate alla rilevazione dei dati sulla dispersione scolastica	Oliveri Giuseppa, Pennisi Antonella, Bosco Lidia
Commissione Curricolo Verticale	Baffo Gabriella, Mangiapane Nadia, Mongioi Cristina, Moschetto Rosanna, Zappalà Alfio
Commissione Intercultura	Calvagno Antonino, Calvagno Giuseppe, Ceraldi Patrizia, Lavenia Carmela, Picone Stefania

DIPARTIMENTI DIDATTICI

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	COORDINATORE
Asse dei linguaggi	Italiano	Di Pino Alessandra
	Inglese / Francese	Scavone Sebastiana Valentina Rapisarda Rosaria
Asse storico – sociale	Storia Geografia	Bosco Lidia
Educazione civica		Bosco Lidia Torrise Concetta Maria Ausilia
Asse matematico Asse scientifico e tecnologico	Matematica	Nicastro Rina
	Scienze chimiche, fisiche e naturali	Tomasetti Giuseppe
	Tecnologia	Sciuto Giuseppe
Alfabetizzazione e apprendimento della Lingua Italiana	Alfabetizzazione Italiano L2	Mongioi Cristina Russo Pietro

COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI GRUPPO DI LIVELLO

SEDE	CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
Giarre Sede	PD01 C -am	Bosco	Zappalà
	PD01 D-pm	Di Pino	Zappalà
	PD01 C Rec	Stagnitta	Cucinotta
	S101 E-am	Bosco	Scavone
	S101 F-pm	Di Pino	Scavone
	AL01 A MSNA	Bella	Di Pino
	AL01 B	Russo	Di Pino
Giarre Etna Social Lab	AL01 A/1	Cucinotta	Stagnitta
	AL01 B/1	Stagnitta	Cucinotta
Calatabiano	PD02 C	Fiorini	Cavallaro
	S102 D	Fiorini	Cavallaro
	AL02 A	D'Urso	Cavallaro
Linguaglossa	S103 D	Calvagno A.	Cavallaro
	AL03 A	Calvagno A.	Cavallaro
Randazzo	PD04 C	Calvagno A.	Cavallaro
	S104 D	Calvagno A.	Cavallaro
	AL04 A	Di Legami	Cavallaro
Giarre C.C.	PD05 C	Caponnetto	Fisichella

SEDE	CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
	S105 E	Caponnetto	Fisichella
	S105 F	Caponnetto	Fisichella
	S105 G	Caponnetto	Fisichella
	AL05 A	Di Dio	Fisichella
Aci S. Antonio	PD06 C	Moschetto	Bonina
	S106 D	Moschetto	Bonina
	AL06 A	Moschetto	Bonina
Acireale	PD07 C	Desimone	Mangiapane
	PD07 D	Desimone	Mangiapane
	S107 E	Desimone	Mangiapane
	AL07 A	Greco	Mangiapane
	AL07 B	Puglisi	Mangiapane
	AL07 A/1	Desimone	Mangiapane
Santa Venerina	PD08 C	Moschetto	Bonina
	S108 E	Moschetto	Bonina
	AL08 C	Moschetto	Bonina
Acireale IPM	PD09 C	Maddi	Bonaccorso
	S109 E	Maddi	Bonaccorso
	AL09 A	Campagnolo	Bonaccorso
Mascalucia	PD10 C	Rapisarda	Cusa
	S110 E	Rapisarda	Cusa
	AL10 A	Rapisarda	Cusa
Viagrande	PD12 C	Torrise	Sciuto
	AL12 A	Torrise	Sciuto
S. Giovanni La Punta	PD13 C	Torrise	Sciuto
	AL13 A	Cucchiara	Sciuto
	AL13 B	Torrise	Sciuto
Bronte	PD14 C	Calvagno G.	Perri
	S114 E	Calvagno G.	Perri
	AL14 A	Furnari	Perri
Adrano	PD15 C	Lavenia	Spinella
	S115 E	Lavenia	Spinella
	AL15 A	Bannò	Spinella
Biancavilla	PD16 C	La Malfa	Sapia
	S116 E	La Malfa	Sapia
	AL16 A	Bannò	Sapia
Misterbianco Don Milani	PD17 C	Cosentino	Baffo
	S117 E	Cosentino	Baffo
Misterbianco Pitagora	PD18 C	Cosentino	Baffo
	S118 E	Cosentino	Baffo
	AL18 A	Cosentino	Baffo
Paternò	PD19 C	La Delfa	Rosa
	PD19 D	La Delfa	Rosa
	S119E	La Delfa	Rosa
	AL19 A	Mongioi	Rosa
	AL19 B	Mongioi	Rosa
S. Maria Di Licodia	PD20 C	Cocco	Castorina

SEDE	CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
	S120 E	Cocco	Castorina
	AL20 A	Cocco	Castorina

IL FUNZIONIGRAMMA

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle nomine specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice “CHI – FA- COSA – IN RELAZIONE A CHI”. Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Dirigente Scolastico	Dott. ^{ssa} Rita Vitaliti	Rappresenta legalmente l'Istituto - Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati- a vari livelli territoriali - Verifica e garantisce la legittimità degli atti deliberati dagli organi collegiali - Promuove, valorizza e organizza le risorse umane e professionali - Promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico nell'ambito delle direttive deliberate dagli organi competenti - Assicura l'esercizio di diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto d'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta delle famiglie - Redige l'ordine del giorno e presiede il Collegio dei Docenti - Assegna deleghe nelle materie previste dalla normativa vigente - Gestisce le risorse finanziarie e strumentali con connesse responsabilità in relazione ai risultati - Tiene i rapporti con gli enti istituzionali, con altre scuole e con la stampa - Ha la responsabilità della formazione delle classi, dell'assegnazione dei docenti alle classi e della formulazione dell'orario delle lezioni, dell'attuazione del POF, della gestione delle relazioni sindacali, della Sicurezza. - Predisporre la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di Istituto e del PTOF - Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza - Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno
1° Collaboratore	Oliveri Giuseppa	- Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; - Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; - Collabora alla formazione dei gruppi di livello secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 263/2012; - Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, con le comunità con i tutori; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; - Collabora, insieme all'altro collaboratore, alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Collabora con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto; - Programma, coordina e controlla la documentazione didattica relativa ai corsi; - Sostituisce il Dirigente in caso di ferie o di impedimento.

2° Collaboratore	Antichi Beatrice	- Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; - Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; - Collabora alla formazione dei gruppi di livello secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 263/2012; - Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, con le comunità, con i tutori; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - Collabora, insieme all'altro collaboratore, alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Collabora con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto; - Programma, coordina e controlla la documentazione didattica relativa ai corsisti.
---------------------	------------------	---

FUNZIONIGRAMMA

RUOLI	INCARICHI	FUNZIONI
Funzione strumentale <u>Area 1</u> Progettazione, gestione e coordinamento PTOF	Di Legami Pietro Luigi Lavenia Carmela Torresi Concetta Maria Ausilia	Coordinare la progettazione curricolare e garantire che essa sia rispondente ai bisogni formativi individuati come prioritari nel territorio, coerentemente a quanto stabilito nel PTOF; Supportare le iniziative e le attività scelte ed inserite nel PTOF; Verificare l'offerta formativa in ingresso, in itinere e finale; Promuovere la socializzazione di attività proposte, metodologie, progetti volti al miglioramento dell'Offerta formativa; Organizzare momenti ed attività di autovalutazione dell'Istituto in collaborazione con il gruppo NIV; Coordinare le attività PDM con i componenti del gruppo NIV; Divulgare il PTOF e PDM alle famiglie ed al personale della scuola; Integrare le diverse articolazioni del sistema scolastico con la formazione professionale. Verificare se le azioni messe in atto hanno inciso sull'esistente; Verificare il grado di soddisfazione dei corsisti rispetto alle attività organizzate; Individuare cambiamenti nei fruitori del servizio e/o ridefinire gli obiettivi; Incontro periodico con il Dirigente Scolastico e le altre funzioni strumentali, se necessario proporre incontri con i Referenti di sede ed i Responsabili dei punti di erogazione. Raccolta del materiale prodotto; Relazione finale sulle attività svolte con elaborazione e diffusione dei dati.

RUOLI	INCARICHI	FUNZIONI
Funzione strumentale		1. Gestire il sito web del CPIA Catania 2; 2. Raccogliere e diffondere i materiali interni ed esterni all'Istituzione scolastica; 3. Gestire e pubblicizzare tutte le attività formative realizzate all'interno ed all'esterno dell'istituto; 4. Promuovere la socializzazione di attività proposte, metodologie, progetti volti al miglioramento dell'Offerta formativa attraverso il web; 5. Curare l'utilizzazione dei laboratori in raccordo con i referenti di sede e i responsabili dei punti di erogazione; 6. Collaborare alla predisposizione dei calendari di utilizzo; 7. Segnalare al D.S. le necessità ed i problemi in ordine all'uso ed alla sicurezza delle attrezzature; 8. Suggestire eventuali acquisti da effettuare; 9. Provvedere al collaudo delle apparecchiature acquistate ed alla verifica dell'affidabilità di quelle utilizzate correntemente; 10. Attivare le procedure per la necessaria manutenzione ordinaria degli strumenti a disposizione; 11. Diffondere la circolazione dei documenti scolastici; 12. Raccordarsi costantemente con le altre funzioni strumentali e con il D.S. ed i suoi collaboratori per lo svolgimento delle sue attività.
Area 2	Sciuto Giuseppe	
Tecnologie educative e FAD Sito web e rapporti con la rete	Pennisi Antonella	Gestire il sito web dell'Istituto; Coordinare l'utilizzo delle nuove tecnologie per il personale docente ed ATA; Organizzare un gruppo di lavoro (FF.SS e figure di sistema) al fine di raccogliere e diffondere i materiali interni ed esterni alla scuola; Curare l'utilizzazione, l'organizzazione e la gestione dei laboratori; Raccogliere il materiale didattico di interesse scolastico creando un archivio; Diffondere la circolazione dei documenti scolastici; Coordinare e raccogliere il materiale informativo dell'Istituto e delle sue attività e divulgarlo attraverso i media e la stampa, previa autorizzazione scritta del D.S.; Programmare e curare tutte le attività di fine anno con l'intento di divulgare alle famiglie ed alle istituzioni politiche e culturali del territorio tutte le attività dell'istituto, attraverso la loro pubblicizzazione; Verificare se le azioni messe in atto hanno inciso sull'esistente; Verificare il grado di soddisfazione dei corsisti rispetto alle attività organizzate; Individuare cambiamenti nei fruitori del servizio e/o ridefinire gli obiettivi; Incontro periodico con il Dirigente Scolastico e le altre funzioni strumentali, se necessario proporre incontri con i Referenti di sede ed i Responsabili dei punti di erogazione; Raccolta del materiale prodotto; Relazione finale sulle attività svolte con elaborazione e diffusione dei dati.

RUOLI	INCARICHI	FUNZIONI
Funzione strumentale <u>Area 3</u> Rapporti e relazioni con Istituzioni ed Enti esterni	Calvagno Antonino Rosa Antonio	Promuovere studi e ricerche sulle esigenze dell'utenza nei vari territori; Elaborare la mappa dei bisogni; Predisporre una ricognizione delle offerte disponibili sul territorio; Costruire rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola, gli enti locali e il territorio; Predisporre la sottoscrizione di convenzioni per percorsi integrativi e/o di formazione; Partecipare agli incontri previsti tra l'amministrazione scolastica, gli enti locali e il territorio coinvolti nei progetti; Operare in stretto collegamento con i singoli docenti, i dipartimenti e le commissioni, i vari referenti dei progetti, con le altre FF.SS. e con il Dirigente Scolastico; INDIVIDUAZIONE DEI RISULTATI ATTESI Verificare se le azioni messe in atto hanno inciso sull'esistente; Verificare il grado di soddisfazione dei corsisti rispetto alle attività organizzate; Individuare cambiamenti nei fruitori del servizio e/o ridefinire gli obiettivi; Incontro periodico con il Dirigente Scolastico e le altre funzioni strumentali, se necessario proporre incontri con i Referenti di sede ed i Responsabili dei punti di erogazione; Raccolta del materiale prodotto; Relazione finale sulle attività svolte con elaborazione e diffusione dei dati.
Funzione strumentale <u>Area 4</u> Valutazione e autovalutazione	Mongioi Cristina Nicastro Rina	Raccogliere e curare la documentazione di materiali didattici; Redigere, aggiornare e diffondere il manuale della qualità; Organizzare le attività relative all'autovalutazione d'Istituto; Programmare e organizzare le attività di formazione del personale sulla base delle deliberazioni del collegio docenti; Consultare siti MIUR; Redire, modificare, aggiornare GAV - PDM - PTOF; Predisporre griglie di rilevazione di risultati; Coordinare la somministrazione delle prove comuni quadrimestrali; Analizzare gli esiti delle prove e proporre riflessioni al Collegio docenti; Redazione, in collaborazione con il Dirigente Scolastico di un rapporto di Autovalutazione di Istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente; Cura della relativa documentazione; Verificare se le azioni messe in atto hanno inciso sull'esistente; Verificare il grado di soddisfazione dei corsisti rispetto alle attività organizzate; Individuare cambiamenti nei fruitori del servizio e/o ridefinire gli obiettivi; Incontro periodico con il Dirigente Scolastico e le altre funzioni strumentali, se necessario proporre incontri con i Referenti di sede ed i Responsabili dei punti di erogazione. PRODUZIONE DEI MATERIALI Raccolta del materiale prodotto; Relazione finale sulle attività svolte con elaborazione e diffusione dei dati.

RUOLI	INCARICHI	FUNZIONI
Funzione strumentale <u>Area 5</u> Orientamento	Scavone Valentina Rapisarda Rosaria	La partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema di pertinenza; Progettare azioni e interventi per l'orientamento scolastico in ogni grado scolastico; Fornire ai corsisti un panorama delle opportunità di formazione della scuola per il proseguimento del percorso formativo nelle scuole di secondo livello e nella formazione professionale; Guidare gli alunni nella conoscenza di sé, di ciò che li circonda e nell'attuazione di scelte consapevoli; Prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica; Fornire strumenti di lettura e analisi del contesto sociale; Trasmettere informazioni sulle caratteristiche del territorio; Informare sui percorsi scolastici e formativi post - obbligo; Aiutare a valutare le proprie risorse in termini di attitudini, interessi, competenze, aspettative; Aiutare a comprendere in maniera critica i fattori e i processi che influenzano una scelta; Organizzazione e coordinamento di attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II grado del territorio; Componente della Commissione P.T.O.F.; Revisione e aggiornamento della sezione "Orientamento" del P.T.O.F. 2022/2025, tenendo in considerazione priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nel R.A.V. e nel Piano di Miglioramento Referente dei progetti di orientamento banditi dal M.I.U.R. / Enti locali / istituzioni scolastiche Raccolta del materiale prodotto; Relazione finale sulle attività svolte con elaborazione e diffusione dei dati.
ANIMATORE DIGITALE/ PNSD	Prof.ssa Antichi Beatrice	Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale
Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)	D.S. Dott.ssa Rita Vitaliti DSGA Dott.ssa Carmela Cavallaro Docenti: Nicastro Rina, Mongioi Cristina, Oliveri Giuseppa, Antichi Beatrice.	Aggiornamento del rapporto di autovalutazione Revisione del piano di miglioramento Attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal Pdm Monitoraggio in itinere del Pdm al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive Elaborazione e somministrazione dei questionari di Customer satisfaction a docenti, corsisti e personale ATA Tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della Customer satisfaction con la comunità scolastica Processi (obiettivi e priorità) Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento

RUOLI	INCARICHI	FUNZIONI
Coordinatori dei Consigli di classe	Bannò Bella Bosco Calvagno A. Calvagno G. Campagnolo Caponnetto Cocco Cosentino Cucchiara Cucinotta Desimone Di Dio Di Legami Di Pino D'Urso Fiorini Furnari Greco Lavenia La Delfa La Malfa Maddi Mongioi Moschetto Puglisi Rapisarda Russo Stagnitta Testa Torrisi	Presiedere i Consigli di gruppo di livello, in assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico e le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; Coordinare l'attività del Consiglio di gruppo di livello sulla base dell'o.d.g. predisposto, facilitando la partecipazione di tutti i componenti e assicurando la discussione di tutti i punti; Predisporre la programmazione coordinata del gruppo di livello tenuto conto della situazione di partenza e relazionare in merito all'andamento generale; Richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio di gruppo di livello per interventi di natura didattico - educativa e/o disciplinare; Collaborare con il Referente di sede per il corretto svolgimento degli scrutini; Prendere in consegna dai docenti di ogni singola disciplina le tabelle dei crediti riconosciuti e compilare la tabella di sintesi dei crediti riconosciuti, in sinergia con il Referente di sede; Inoltrare al Dirigente Scolastico i verbali del consiglio di gruppo di livello e della sezione funzionale.
Segretari Consigli di Classe Gruppi di lavoro	Zappalà Cucinotta Scavone Di Pino Stagnitta Cavallaro Fisichella Bonina Mangiapane Bonaccorso Cusa Sciuto Perri Spinella Sapia LaMalfa Baffo Castorina	Provvedere alla stesura dei verbali del consiglio di gruppo di livello e della sezione funzionale; Provvedere alla regolare tenuta, in sinergia con il coordinatore, del registro dei verbali dei Consigli di gruppo di livello; Consegnare al Referente di sede, al termine delle attività didattiche, il registro dei verbali del Consiglio di gruppo di livello e della sezione funzionale dell'intero anno scolastico

RUOLI	INCARICHI	FUNZIONI
Referenti dei punti di erogazione del servizio	ACI S. ANTONIO e SANTA VENERINA: Leotta Sergio - Moschetto Rosanna ACIREALE: De Simone Anna - Guarrera Vera ACIREALE I.P.M.: Maddi Caterina ADRANO: La Malfa Marco - Lavenia Carmela BIANCAVILLA: La Malfa Marco - Lavenia Carmela BRONTE: La Malfa Marco - Lavenia Carmela CALATABIANO: Calvagno Antonino – Fiorini Claudia GIARRE sede: Bosco Lidia – Di Pino Alessandra GIARRE CASA CIRCONDARIALE: Pennisi Antonella – Fisichella Enrico GIARRE Etna Social Lab: Stagnitta Gerarda - Cucinotta Gisella LINGUAGLOSSA : Calvagno Antonino - Fiorini Claudia MASCALUCIA: Tomasetti Giuseppe - Corsaro Agata MISTERBIANCO: Baffo Gabriella - Rapisarda Rosaria PTERNÒ: Rosa Antonio - Mongioi Cristina RANDAZZO: Calvagno Antonino - Fiorini Claudia SAN GIOVANNI LA PUNTA E VIAGRANDE: Sciuto Giuseppe - Catania Andrea SANTA MARIA DI LICODIA: Nicastro Rina	Mantenere i contatti fra le sedi staccate e quella centrale; Assicurare il regolare funzionamento dell'attività organizzativa, didattica e del personale, provvedendo, in caso di assenza del personale collaboratore, all'apertura e chiusura dei locali; Informare tempestivamente il Dirigente Scolastico, o il collaboratore Vicario, circa il funzionamento della sede e/o di eventuali carenze di qualsiasi genere; Provvedere alla sostituzione dei colleghi assenti, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico; Gestire la richiesta dei permessi brevi del personale in servizio. Le ore di permesso devono essere recuperate entro i due mesi lavorativi successivi; Far rispettare i Regolamenti e controllare che sia data regolare esecuzione a quanto deliberato dagli Organi Collegiali e disposto dal Dirigente Scolastico; Gestire le elezioni dei rappresentanti dei gruppi di livello; Gestire i ritardi ed i permessi di uscita anticipata degli alunni; Gestire i rapporti con le famiglie e/o le Comunità; Partecipare alle riunioni dello Staff di dirigenza; Mantenere collegamenti settimanali con il Dirigente Scolastico e la Segreteria; Essere punto di riferimento organizzativo per i colleghi e il personale in servizio; Collaborare con il Coordinatore del gruppo di livello per il corretto svolgimento degli scrutini; Avvisare la Segreteria in caso di trasferimento di alunni, sia in ingresso che in uscita; Provvedere a controllare gli elenchi degli iscritti e riferire tempestivamente alla Segreteria eventuali difformità tra l'elenco degli iscritti e i frequentanti; Sovrintendere alla sorveglianza e controllare che le persone esterne siano autorizzate ad accedere ai locali scolastici; Compilare la tabella di sintesi dei crediti riconosciuti, in sinergia con il coordinatore del gruppo di livello, e provvedere alla consegna della stessa e dei PFI in Segreteria, prima di ogni seduta della Commissione del PFI.

RUOLI	INCARICHI	FUNZIONI
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi i DSGA	Dott. ^{ssa} Carmela Cavallaro	Responsabile della procedura gestione della documentazione È responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS Predisporre il Piano Annuale e i budget di spesa in collaborazione con il DS Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni È delegata alla gestione dell'attività negoziale È componente dell'Ufficio di Dirigenza

RUOLI	INCARICHI	FUNZIONI
Ufficio Didattica	A.A. Pulvirenti Rosalba, Zappalà Giuseppa Rita	Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni e protocollazione delle domande - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami– elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all’organizzazione delle attività previste nel POF -. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo iscrizioni anagrafe alunni, compilazione e registrazione dei registri delle tasse e contributi scolastici cc., tenuta di tutti i registri (registri dei verbali, registri di classe e dei docenti), registro elettronico, libri di testo cedole librerie, test statistiche, certificazioni varie, comunicazioni scritte alle famiglie, alle Amministrazioni, agli enti ed alle comunità per le attività correlate Assicurazione ed infortuni alunni. (INAIL e società assicuratrice) Tenuta degli archivi degli alunni. Predispensione modelli vari. In collaborazione con il DSGA qualsiasi altro compito assegnato Ogni altro compito affidato in assenza della degli incaricati al protocollo ai colleghi che sia occasionalmente, al protocollo. Nel rispetto di una collaborazione, coordinamento e sostituzione si effettua la seguente suddivisione di aree di competenza: PULVIRENTI ROSALBA: Ufficio didattica di Giarre (Giarre, Calatabiano, Linguaglossa, Randazzo, Giarre CC), Biancavilla (Bronte, Adrano e Biancavilla) Paternò (Paternò e S. Maria di Licodia) ZAPPALA’ GIUSEPPA RITA: Ufficio didattica sedi di Acireale (Acireale, Aci Sant’Antonio, S. Venerina e IPM) San Giovanni La Punta (San Giovanni La Punta, Mascalucia, S Pietro Clarenza e Viagrande), Misterbianco

RUOLI	INCARICHI	FUNZIONI
Ufficio Personale	A.A. Licciardello Alfia, Sgroi Maria Giuseppe	Organici personale docente e ATA - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne e delle disposizioni di servizio riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio - Registro certificati di servizio dei docenti e ATA - Convocazioni attribuzione supplenze – costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: – Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l’impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l’RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08.autorizzazioni alla libera professione e il superamento periodo di prova. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l’uff. amm.vo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – predisposizione di piani di sostituzioni per le assenze giornaliere del personale - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali – collaborazione o sostituzione con l’incaricato delle anagrafi delle prestazioni - Visite fiscali. Passeweb Predisposizione di tutti gli atti previsti per il fondo d’istituto gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Collaborazione gestione sostituzione collaboratori Scolastici assente. Protocollo e posta PEC e PEO in assenza in assenza della degli incaricati al protocollo. In collaborazione con il DSGA qualsiasi altro compito assegnato Ogni altro compito affidato ai colleghi che sia occasionalmente impossibilitato ad essere assolto dagli stessi.

RUOLI	INCARICHI	FUNZIONI
Ufficio Protocollo	A.A. Testa Gabriella, Manera Alfia	Protocollo secondo le norme vigenti. Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Pubblicazione dei documenti su amministrazione trasparente, Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale – Convocazione Giunta e Consiglio D'Istituto – Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" – comunicazioni al personale spedizione posta, posta elettronica, Organi Collegiali e RSU, rapporti tra la dirigenza e le sedi scolastiche, rapporti con i Comuni e con gli Enti e gli Istituti, Albo pretorio e Sito WEB . In sostituzione al sig. Nicita Giovanni Comunicazioni alla Prefettura per casellario giudiziario , certificato antimafia e all'INPS per regolarità contributiva. Collaborazione con l'ufficio alunni – Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione. In sostituzione degli assistenti amministrativi Tenuta e sistemazione inventario, passaggi di consegna beni mobili, ordinazioni ,carico e scarico materiale, controllo merce ,tenuta magazzino, e con la commissione inventario nella ricognizione catalogazione registrazione dei beni dell'Istituzione Scolastica. Inserimento, scarico, trasferimento e scarto inventariale. Registrazione aggiornamento e tenuta registri in collaborazione con il DSGA qualsiasi altro compito assegnato Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pub", Rapporti con gli esterni relativamente all'attività didattica. Ogni altro compito affidato ai colleghi che sia occasionalmente impossibilitato ad essere assolto dagli stessi.

RUOLI	INCARICHI	FUNZIONI
Ufficio Amministrazione Contabilità Patrimonio	A.A. Vitanza Giuseppe, Nicita Giovanni	Collaborazione con DSGA. Elaborazione ed atti di gestione del programma annuale, conto consuntivo, adempimenti connessi ai progetti, gestione contabile delle attività e dei progetti, archiviazione atti, Collaborazione e comunicazioni necessarie agli incaricati della tenuta inventario, passaggi di consegna beni mobili, ordinazioni ,carico e scarico materiale, controllo merce ,tenuta magazzino, Liquidazione compensi vari personale interno ed esterno , adempimenti previdenziali e fiscali, gestione amministrativa delle attività e dei progetti. , attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta e compilazione del registro dei contratti. Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Cura le pratiche relative agli acquisti. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Protocollo e posta PEC e PEO in assenza della degli incaricati al protocollo. In collaborazione con il DSGA qualsiasi altro compito assegnato Ogni altro compito affidato ai colleghi che sia occasionalmente impossibilitato ad essere assolto dagli stessi. Collaborazione nello svolgimento dei compiti attribuiti all'assistente amministrativo Vitanza Giuseppe gestione amministrativa attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi Comunicazioni alla Prefettura per casellario giudiziario , certificato antimafia e all'INPS per regolarità contributiva certificato camerale Equitalia e di ogni documento previsto dall'art. 80 del codice dei contratti o da altra normativa. Collaborazione con il DSGA per bandi e contratti per collaboratori esterni e cura delle dichiarazioni sostitutive e qualsiasi altra documentazione relativa a soggetti esterni. Collaborazione con l'incaricato dell'inventario. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Protocollo e posta PEC e PEO in assenza della degli incaricati al protocollo. In collaborazione con il DSGA qualsiasi altro compito assegnato Ogni altro compito affidato ai colleghi che sia occasionalmente impossibilitato ad essere assolto dagli stessi.
Assistente Tecnico	A.T. Del Piano Mattia	Assistenza tecnica-informatica, manutenzione laboratori d'informatica, collaborazione con la segreteria per inventario e classificazione dei beni relativi al settore informatico

RUOLI	INCARICHI	FUNZIONI
Collaboratori scolastici	Agliozzo Cinzia Aiello Angelo Brancato Maria Grazia Cariola Marialuana Cirillo Pasquale Cucinotta Agata Di Bartolo Maria Di Mauro Santa Diletto Maria Luisa Longhitano Salvatore Messina Enzo Messina Vincenzo Musumeci Daniela Panella Agata Maria Silvana Patanè Alfio Pennisi Carmelo Ponzo Basilia Maria Candida Proietto Vincenzo Salamone Giovanni Sessa Letizia Tirendi Valentina Zappalà Antonina	RAPPORTI CON GLI ALUNNI: sorveglianza degli alunni nelle aule, nei laboratori, negli spazi comuni in occasione della momentanea assenza dei docenti, collaborazione con i docenti in occasione del trasferimento degli alunni dai locali scolastici ad altre sedi anche non scolastiche, l'accoglienza e la sorveglianza degli alunni nei tempi di attesa prima e dopo l'inizio e la fine delle lezioni. SORVEGLIANZA GENERICA DEI LOCALI: apertura e chiusura degli stessi, accesso e movimento interno degli alunni e del pubblico, pulizia ordinaria dei locali, degli arredi e delle suppellettili, dei sussidi didattici, anche mediante l'utilizzo dei mezzi meccanici. PARTICOLARI INTERVENTI NON SPECIALISTI: pulizia e piccola manutenzione dei beni, spostamento delle suppellettili e degli arredi. SUPPORTO AMMINISTRATIVO DIDATTICO: manutenzione dei sussidi didattici, duplicazione atti, assistenza ai docenti e alla segreteria, assistenza ai progetti previsti nel PTOF. L'utilizzo ed orari di servizio del personale scolastico secondo le esigenze dei plessi in periodi di attività didattica normale; La registrazione del servizio giornaliero deve effettuarsi solo ed esclusivamente nel registro firma apponendo la firma e indicando l'orario di ingresso e di uscita.

Staff Dirigente	Calvagno Antonino Musumeci Michele Nicastro Rina Pennisi Antonella Rosa Antonio Mongioi Cristina	
------------------------	---	--

Comitato Elettorale	Rapisarda Rosaria Di Pino Alessandro Musumeci Daniela + 2 studenti	
----------------------------	---	--

GRUPPI DI LAVORO, COMMISSIONI E REFERENTI		
GRUPPO DI LAVORO PER IL CURRICOLO	Dirigente 1^ e 2^ collaboratore Coordinatori dipartimenti	Ha il compito di ridefinire il curriculum di istituto e progetta l'attività didattica individuando conoscenze, capacità e competenze relative a ciascun percorso ed anno di corso degli indirizzi di studi
REGISTRO ELETTRONICO	Antichi Beatrice	- Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico - Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico - Abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo in uso (Mastercomm) - Distribuire le credenziali - Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico - Controllare periodicamente la compilazione dei registri - Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati in piattaforma - gestione blocco eventi per classe - assegnazione password agli utenti web - programmazione didattica - composizione facilitata giudizi globali - composizione verbali cdc e scrutini
Certificazioni Informatiche Pekt	Antichi Beatrice Calvagno Antonino Musumeci Michele Oliveri Giuseppa	cura la progettazione dei percorsi per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni informatiche
Certificazioni linguistiche Trinity	Rapisarda Rosaria	cura la progettazione dei percorsi per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali

R.S.P.P.	Ing. Vitalone	Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione
MEDICO COMPETENTE	Dott. Cantarella	È nominato dal Dirigente Scolastico, qualora la valutazione dei rischi imponga la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti ai rischi specifici
R.L.S.	Antonino Calvagno	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
R.S.U.	Prof.ssa Giuseppa Oliveri Prof. Antonino Calvagno Prof.ssa Carmela Lavenia	Svolge le trattative sindacali a livello di Istituzione scolastica nel rispetto delle competenze del Dirigente scolastico e degli Organi Collegiali secondo le norme dell'Art. 6 del C.C.N. del Comparto scuola
RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (GDPR)	Netsense S.r.l.	

Comitato di valutazione	Giuseppa Oliveri Antonino Calvagno Antonella M. S. Pennisi	- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale; -esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; -valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501.
----------------------------	--	--

CONSIGLIO D'ISTITUTO	- Dirigente Scolastico - Dsga - Giuseppa Oliveri - Valentina Scavone - Lavenia Carmela - Torrisi Concetta - Pennisi Antonella - Mongioi Cristina - Antichi Beatrice - Rosa Antonio - Zappalà Antonina - Di Mauro Santa - Studenti	- È elettivo e composto dal Dirigente scolastico, dai rappresentanti del personale docente, del personale ATA, dei genitori e degli studenti. L'elezione ha luogo con il sistema proporzionale sulla base delle liste di candidati per ciascuna componente. Dura in carica tre anni. - È presieduto da un membro della componente genitori, nominato dal Consiglio a maggioranza assoluta nella prima votazione, e a maggioranza relativa nelle successive votazioni. - Il Consiglio d'Istituto è l'organo per mezzo del quale l'istituzione esplica la propria autonomia finanziaria. - Ha potere deliberante su proposta della Giunta Esecutiva sulle seguenti materie: - o Adozione del regolamento interno che, fra l'altro deve disciplinare il funzionamento della biblioteca, l'uso delle attrezzature didattiche e sportive, la vigilanza degli alunni durante l'ingresso, l'uscita e la permanenza a scuola - o Adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali - o Criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, extrascolastiche, interscolastiche - o Partecipazione dell'Istituzione scolastica ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo - o Svolgimento di iniziative assistenziali - o Criteri generali circa la formazione delle classi, l'adattamento dell'orario delle lezioni alle condizioni ambientali - o Approvazione del programma annuale e del conto consuntivo - o Valorizzazione di "prodotti significativi" realizzati nel corso delle attività curricolari - o Accettazione e rinuncia di legati, eredità e donazioni. - o Costituzione o compartecipazione a fondazioni; compartecipazione a borse di studio - o Contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti all'istituzione scolastica - o Adesione a reti di scuole e consorzi Partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati - o Contratti di sponsorizzazione - o Contratti di locazione di immobili - o Utilizzazione di locali, beni
--	---	--

GIUNTA ESECUTIVA	Dirigente Scolastico	- La Giunta esecutiva è un'emanazione del Consiglio d'Istituto. Dura in carica tre anni come il CdI. - È composta dal Dirigente scolastico (membro di diritto con funzioni di Presidente), dal DSGA (membro di diritto con funzioni di segretario della Giunta stessa), da un rappresentante della componente docente, da un rappresentante del personale ATA e da 1 genitore ed 1 studente. - Predisporre l'ordine del giorno per la seduta consiliare - Proporre al Consiglio il programma annuale predisposto dal Dirigente scolastico e le eventuali variazioni - Proporre al Consiglio il conto consuntivo predisposto dal DSGA - Preparare i lavori del Consiglio - Curare l'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio
	DSGA	
	Un docente	
	Un ATA	
	Due studenti	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'URP del CPIA Catania 2 osserva i seguenti orari di ricevimento:

	GIORNO	ORARIO
DIRIGENTE SCOLASTICO	Mar - Gio	10.00 – 12.00
DIRETTORE SGA	Lun - Mer	9.00 – 11.00
UFFICI AMMINISTRATIVI	Lun – Ven	9.00 – 11.00
	Mer	16.00 – 18.00

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Il CPIA è una Rete Territoriale di Servizio deputata alla realizzazione sia delle attività di istruzione degli adulti che delle attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS&S). Tale configurazione caratterizza il CPIA quale luogo funzionale allo sviluppo di quel "triangolo della conoscenza" (istruzione, ricerca, innovazione) più volte richiamato in sede europea.

Il CPIA Catania 2 agisce in stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni, con i soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, si occupano di istruzione e formazione degli adulti tramite:

- a) Attività di collegamento tra il CPIA e le Istituzioni scolastiche che erogano percorsi di secondo livello tramite l'accordo di rete o accordi bilaterali. Tale attività prevede l'insegnamento delle materie di base (Italiano, Storia/Geografia, Inglese, Francese, Informatica, Matematica, Scienze) da parte dei docenti del CPIA, e delle materie d'indirizzo da parte dei docenti delle scuole superiori a seguito di sottoscrizione di protocollo di "ampliamento dell'offerta formativa". Tale attività ha come obiettivo ridare un'opportunità di proseguimento del percorso di istruzione/formazione a coloro che hanno abbandonato gli studi senza il conseguimento di titoli o qualifiche; di sviluppare e integrare il bagaglio culturale dell'adulto per promuovere il livello di occupazione attraverso un percorso di potenziamento delle capacità di base e di ri-orientamento professionale.
- b) L'intesa e il raccordo con i Soggetti istituzionali competenti, le Associazioni sindacali, gli Ordini professionali e con i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale.
- c) Protocolli di intesa con i distretti sanitari locali (protocolli SIA – inclusione sociale).
- d) Stipula convenzioni con le Sedi Universitarie per svolgere le seguenti attività:
 - tirocinio per studenti specializzandi;
 - esame per la certificazione CILS attestante il grado di competenza linguistico- comunicativa in italiano come L2;
 - con le Università di Messina, Palermo e Catania per il programma nazionale FAMI *"Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri"*.

Nello specifico sono stati attivate le seguenti reti, convenzioni e protocolli di intesa

- Rete di Ambito per la formazione (ambito territoriale 6).
- Rete CPIA Sicilia di cui fanno parte tutti i CPIA della Regione Siciliana.
- Rete CPIA Istituzioni scolastiche di secondo livello
- Rete interregionale CPIA: Sicilia – Lazio – Lombardia – Progetto PAIDEIA.
- Rete RIDAP
- Convenzione Università di Siena - CILS
- Accordo operativo USSM Catania
- Protocollo d'intesa Intervento SIA
- Convenzione di tirocinio curriculare con Università
- Convenzione uso locali scolastici per corsi di formazione professionale
- Protocollo d'intesa per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Protocollo d'intesa Servizio Civile CPIA Catania 2 e Misericordia Pedara
- Protocollo d'intesa UEPE – CPIA Catania 2

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO
Formazione docenti progetto Erasmus+ KA1 e relativa disseminazione;	Erasmus+
Formazione nell'ambito della pianificazione annuale realizzata a livello di Ambito;	Formazione proposta dall'Ambito 6
Formazione specifica in riferimento a i contributi finanziari del PNRR, inclusa l'Intelligenza Artificiale	Potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento dei docenti in servizio
Formazione specifica per l'implementazione di una didattica attiva in riferimento alle scelte del PNRR-PNSD	"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"; "nuove competenze e nuovi linguaggi";
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37
Il benessere come momento centrale e fondante delle attività promosse nella comunità scolastica;	Benessere e salute- rapporti con ASP provinciali e EE.LL.
Attività formative rete contro la violenza sulle donne	Associazione contro la violenza sulle donne
Attività di formazione	Rete RIDAP
Attività di formazione	Tavoli tecnici regionali/interregionali/nazionali CRRS&S- OCSE
Attività formative rete provinciale per la prevenzione bullismo, cyberbullismo e cybersicurezza	Rete provinciale per la prevenzione bullismo e cyberbullismo, cybersicurezza

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO
La digitalizzazione dei flussi e la gestione documentale (DSGA e AA)	Nuovo Codice Amministrazione Digitale (CAD) D. Lgs. 217/2017
La pubblicazione degli atti sull'area "amministrazione trasparente" del sito scolastico (DSGA e AA)	Amministrazione trasparente
Gestione informatizzata protocollo dell'area personale e dell'area alunni- registro elettronico	Implementazione funzioni AXIOS-SOGI
Formazione PNSD	MIM
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro	D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37
Formazione nuova passweb (gestione posizione assicurativa e TFS- TFR-Laboratorio)	Formazione di Ambito n. 7
Formazione PagoPa e SPID	MIM
Formazione DSGA Nuovo Codice degli Appalti e PON	Formazione di Ambito n. 7